

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 12 aprile 2019, n. 51

CUP B39E18000400009 P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Approvazione del Progetto esecutivo “Servizi integrati turistici dei Monti Dauni”, approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e GAL Meridaunia, accertamento delle entrate e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Turismo

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- l’atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di conferimento dell’incarico di Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale della Sezione Turismo;
- l’atto dirigenziale n. 86 del 31.7.2017 di conferimento dell’incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021;
- DGR 95 del 22.1.2019 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021. Art. 39, comma 10 del D. lgs. 23 giugno 2011, 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.06.2017 che definisce la governance per l’organizzazione e l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;
- la Delibera n. 2029 del 15.11.2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23.10.2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13.08.2015;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28.09.2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 153 del 28.2.2018;

- la Determinazione del Dirigente della sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017 che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.a;
- il DPR del 5 febbraio 2018 , n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azione 6.8.a – Mariangela Sciannimanico, e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale – Vito Ferrante, il dirigente della Sezione - Salvatore Patrizio Giannone - riceve dallo stesso la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- la Commissione Europea con Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei Programmi di Sviluppo Rurale;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, formalmente adottato dalla Commissione Europea con decisione del 29.10.2014, prevede - al punto 3.1.6 - un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici; in particolare, detto Accordo di Partenariato ha elaborato una Strategia Nazionale per le Aree Interne per contrastare e invertire il fenomeno dello spopolamento nei Comuni classificati come "aree interne", nell'ambito della quale i Comuni costituiscono l'unità di base del processo di decisione politica anche in forma di aggregazione di comuni contigui, quali partner privilegiati per la definizione della strategia di sviluppo d'area e per la realizzazione dei progetti di sviluppo;
- l'area dei Monti Dauni è stata individuata dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 870/2015 quale area pilota della Regione Puglia nella prima fase di attuazione della Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI);
- Il POR, approvato con Decisione di esecuzione (2015) 5854 del 13/08/2018 ha previsto l'attivazione, nell'ambito dei Fondi SIE, dell'approccio allo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, in un'ottica plurifondo. La scelta del POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) di utilizzare lo strumento CLLD risponde all'esigenza di rafforzare l'approccio allo sviluppo locale di tipo partecipativo con specifico riferimento a quei territori che registrano maggiori situazioni di svantaggio dal punto di vista economico, sociale e della qualità ed accessibilità dei servizi di base nei quali risulta necessario implementare strategie di carattere plurifondo;
- l'approccio plurifondo ha coinvolto anche il FEASR, in quanto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), il CLLD è lo strumento obbligatorio per l'attuazione di strategie di sviluppo locale LEADER, come descritto nella misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Nello stesso PSR la Regione afferma che esclusivamente nelle aree classificate come "aree rurali con problemi complessivi di sviluppo è previsto anche il finanziamento dei fondi FESR e FSE". Questo approccio si integra coerentemente con la Strategia nazionale sulle aree interne, a cui la Regione ha aderito individuando, con DGR 870/2015, l'area dei Monti Dauni quale area pilota e unica area in cui ha attivato il CLLD;
- la Regione Puglia, nel proprio Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 e nel POR, ricorre allo strumento del CLLD per il rafforzamento della strategia SNAI attraverso risorse dedicate a tale percorso, rispettivamente con € 17.000.000 e € 3.000.000;
- Il CLLD viene attuato dai GAL selezionati tramite avviso pubblico approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 3 del 16.1.2017 pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017;

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 178 del 13.9.2017 è stata approvata la graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locale ammissibili, tra le quali la Strategia del GAL Meridaunia, operante sul territorio dei Monti Dauni;
- con nota Prot. A00_001/2220 del 14/09/2017 13.S.R. Puglia 2014-2020 - Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Approvazione esito della valutazione e della Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento. Trasmissione DAG n. 178 del 13/09/2017" si è provveduto alla notifica della stessa determinazione all'Autorità di Gestione del FESR-FSE Puglia 2014-2020;
- la Regione Puglia e il Gal Meridaunia in data 10 ottobre 2017 hanno sottoscritto apposita Convenzione per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale dei Monti Dauni. La Strategia contenuta nel Piano di Azione Locale (PAL) del GAL Meridaunia, applicando lo strumento del CLLD, include anche interventi a valere sul POR Puglia FESR /FSE 2014/2020 e interventi per l'attuazione della Strategia dell' Area Interna Monti Dauni (SNAI)
- il GAL Meridaunia, nell'ambito della propria Strategia di sviluppo locale, coerente con la Strategia dell'area interna, ha presentato l'intervento "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" a valere sull'azione 6.8 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, parte integrante della Strategia di area interna, approvata dal Comitato Nazionale e di cui la Giunta regionale ha preso atto con DGR 951/2018;
- l'intervento citato mira a qualificare, aggregare e potenziare l'offerta di turismo rurale, ambientale, culturale ed esperienziale dei Monti Dauni, valorizzare il potenziale competitivo dell'area migliorando l'awareness e la reputazione del brand Monti Dauni, all'interno del brand Puglia, sviluppando un'economia turistica attenta al concetto di "turista locale", attraverso un'offerta culturale capace di sperimentare forme di valorizzazione e gestione innovative e sostenibili del patrimonio storico-culturale e naturalistico-ambientale;
- con procedura scritta attivata in data 29.06.2018 e conclusa in data 09.07.2018 il Comitato di Sorveglianza ha approvato le proposte di modifica del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 per le quali il GAL Meridaunia è inserito tra i beneficiari dell'Asse III. Priorità di investimento 3b) - Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" e Asse VI. Priorità di investimento 6h) - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche";

CONSIDERATO CHE:

In base al combinato disposto degli artt. 4 della l.r. n. 28/1978 "Interventi della Regione per la promozione del turismo pugliese" e 3 della l.r. n. 1/2002 "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese", la Giunta regionale approva con cadenza triennale le direttive generali e il piano regionale di promozione turistica nel quale sono indicati gli obiettivi dell'intervento regionale sui diversi mercati della domanda in Italia e all'estero nonché le risorse comunitarie, statali e regionali che si prevede di destinare alla promozione regionale e alla promozione locale; l'attuazione di detto programma avviene mediante piani per singole annualità, approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente.

con DGR n 191 del 14.2.2017, la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico Regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365" con i suoi allegati, "Schede azioni" e "Business plan", e il "Piano Annuale e Triennale" di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 con l'allegato Quadro Economico;

nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014/2020, l'Azione 6.8 prevede "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali;

il risultato atteso consiste nella valorizzazione del potenziale competitivo delle destinazioni turistiche rappresentate dalle aree turisticamente rilevanti (sistemi di attrattori) della Puglia, da riposizionare nei mercati nazionali e internazionali, selezionando i target di domanda potenziale nel quadro di uno sviluppo turistico sostenibile;

il POR Puglia (FESR-FSE) 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione (2015) 5854 del 13/08/2018 ha previsto l'attivazione, nell'ambito dei Fondi SIE, dell'approccio allo sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD (community-led local development), ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, in un'ottica plurifondo. La scelta di utilizzare lo strumento CLLD risponde all'esigenza di rafforzare l'approccio allo sviluppo locale di tipo partecipativo con specifico riferimento a quei territori che registrano maggiori situazioni di svantaggio dal punto di vista economico, sociale e della qualità ed accessibilità dei servizi di base nei quali risulta necessario implementare strategie di carattere plurifondo;

l'approccio plurifondo ha coinvolto anche il FEASR, in quanto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), il CLLD è lo strumento obbligatorio per l'attuazione di strategie di sviluppo locale LEADER, come descritto nella misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Nello stesso PSR la Regione afferma che esclusivamente nelle aree classificate come "aree rurali con problemi complessivi di sviluppo è previsto anche il finanziamento dei fondi FESR e FSE". Questo approccio si integra coerentemente con la Strategia nazionale sulle aree interne, a cui la Regione ha aderito individuando, con DGR 870/2015, l'area dei Monti Dauni quale area pilota e unica area in cui ha attivato il CLLD;

la Regione Puglia, nel proprio Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 e nel POR Puglia (FESR-FSE) 2014-2020, ricorre allo strumento del CLLD per il rafforzamento della strategia SNAI attraverso risorse dedicate a tale percorso, rispettivamente con € 17.000.000 e € 3.000.000;

il CLLD viene attuato dai GAL selezionati tramite avviso pubblico approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 3/2017;

con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 178/2017 è stata approvata la graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locale ammissibili, tra le quali la Strategia del GAL Meridaunia, operante sul territorio dei Monti Dauni;

il GAL Meridaunia, nell'ambito della propria Strategia di sviluppo locale, coerente con la Strategia dell'area interna, ha presentato l'intervento "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" a valere sull'azione 6.8 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 per un importo pari ad € 1.500.000,00 parte integrante della Strategia di area interna, approvata dal Comitato Nazionale e di cui la Giunta regionale ha preso atto con DGR n. 951/2018;

l'intervento citato mira a qualificare, aggregare e potenziare l'offerta di turismo rurale, ambientale, culturale ed esperienziale dei Monti Dauni, valorizzare il potenziale competitivo dell'area migliorando l'awareness e la reputazione del brand Monti Dauni, all'interno del brand Puglia, sviluppando un'economia turistica attenta al concetto di "turista locale", attraverso un'offerta culturale capace di sperimentare forme di valorizzazione e gestione innovative e sostenibili del patrimonio storico-culturale e naturalistico-ambientale.

nella seduta del 19.6.2018, il Comitato di Sorveglianza ha approvato le proposte di modifica del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 per le quali il GAL Meridaunia è inserito tra i beneficiari dell'Asse III Priorità di investimento 3b) - Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" e Asse VI Priorità di investimento 6h) - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche";

ATTESO CHE:

con nota prot. n. 74 del 7.2.2019 acquisita in ingresso agli atti della Sezione Turismo con prot. n. 813 del

12.2.2019, il GAL Meridaunia ha presentato il progetto esecutivo intitolato "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" corredato del relativo cronoprogramma delle attività che si esplica sull'orizzonte temporale giugno 2019-giugno 2023;

il progetto è risultato coerente con le finalità dell'azione 6.8 del PO FESR 2014/2020 e rispondente ai relativi criteri di selezione, in aderenza a quanto già positivamente valutato dal Comitato Tecnico regionale Intersettoriale e approvato con d.d. dell'Adg del PSR n. 178 del 13.032017;

RILEVATO CHE:

- con **D.G.R. n. 425 del 7.3.2019** si è provveduto:
 - ad approvare la variazione al bilancio vincolato regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2019-2021, per l'importo di € 1.500.000,00 al fine di dare copertura al progetto intitolato "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" presentato dal GAL Meridaunia, a valere sull'azione 6.8 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, nell'ambito della propria Strategia di sviluppo locale, parte integrante della Strategia di area interna, approvata dal Comitato Nazionale e di cui la Giunta regionale ha preso atto con DGR n. 951/2018;
 - ad autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
 - ad autorizzare il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento in entrata e impegno di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2019-2021;
 - a demandare al Dirigente della Sezione Turismo gli atti gestionali successivi necessari all'espletamento delle attività previste.

Pertanto, col presente provvedimento si propone:

- di approvare il progetto esecutivo e relativo cronoprogramma, intitolato "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" presentato dal GAL Meridaunia allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato 1);
- di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e GAL Meridaunia per la realizzazione del progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato 2);
- di disporre l'accertamento dell'entrata per l'importo pari ad € 1.275.000,00;
- di impegnare la somma pari ad € 1.500.000,00 sul bilancio vincolato-esercizio 2019.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

Bilancio: vincolato

Esercizio finanziario: 2019 – L. r. n. 67 del 28.12.2018; L. r. n. 68 del 28.12.2018; DGR 95 del 22.1.2019.

Competenza 2019

CRA 62.06

62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

06 Sezione Programmazione Unitaria

ENTRATA

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma di € **1.275.000,00** giusta DGR n. 425 del 7.3.2019 ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al d. lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento 2019	Variazione in aumento 2020	Variazione in aumento 2021	Variazione in aumento 2022	Variazione in aumento 2023
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	+€ 112.500,00	+€ 187.500,00	+€ 187.500,00	+€ 187.500,00	+€ 75.000,00
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	+€ 78.750,00	+€ 131.250,00	+€ 131.250,00	+€ 131.250,00	+€ 52.500,00

Si attesta che l'importo di € 1.250.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo (Unione Europea e MEF) esigibile nel corrente esercizio finanziario.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 dei competenti Servizi della Commissione europea che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13.08.2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;

Causale dell'accertamento: trasferimento per POR Puglia 2014/2020. Asse VI - Az. 6.8 quota Ue Stato.

SPESA

Viene effettuata la registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata sul bilancio regionale della complessiva somma di € 1.500.000,00 **in favore di** GAL Meridaunia - Agenzia di sviluppo dei Monti Dauni - sede legale Piazza Municipio, 2 - 71023 Bovino (FG) - P.IVA 02303810713 giusta DGR n. 425 del 7.3.2019 per la copertura delle spese relative al progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni", così come di seguito indicato:

- € 750.000,00 sul capitolo di spesa 1161682 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. Contributi agli investimenti a altre imprese. QUOTA UE" ;
- € 525.000,00 sul capitolo di spesa 1162682 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. Contributi agli investimenti a altre imprese QUOTA STATO";
- € 225.000,00 sul capitolo di spesa 1163682 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. Contributi agli investimenti a altre imprese. QUOTA REGIONE"

Capitolo di spesa	Declaratoria	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	E.F. 2019 Competenza e Cassa	E.f. 2020	E.F. 2021	E.F. 2022	E.F. 2023
1161682	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. Contributi agli investimenti a altre imprese. QUOTA UE	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	€ 112.500,00	€ 187.500,00	€ 187.500,00	€ 187.500,00	€ 75.000,00
1162682	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. Contributi agli investimenti a altre imprese QUOTA STATO	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	€ 78.750,00	€ 131.250,00	€ 131.250,00	€ 131.250,00	€ 52.500,00
1163682	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. Contributi agli investimenti a altre imprese. QUOTA REGIONE	7 – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea finanziati da risorse dell'Ente	€ 33.750,00	€ 56.250,00	€ 56.250,00	€ 56.250,00	€ 22.500,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO : 07.02.02

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1- Sviluppo e valorizzazione del turismo

CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D.LGS.118/2011 e s.m.i: U.2.03.03.03.999 Contributi agli investimenti a altre Imprese

Causale Impegno: Spese per l'attuazione del Progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni"

CUP: B39E18000400009

CIG: sarà generato a cura del Gal Meridaunia in relazione a ciascuna procedura ad evidenza pubblica da adottarsi;

Creditore: GAL Meridaunia - Agenzia di sviluppo dei Monti Dauni- sede legale Piazza Municipio, 2 - 71023 Bovino (FG) - P.IVA 02303810713.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- L'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011 e ss.mm. ii;
- Le somme accertate e impegnate con il presente provvedimento sono state stanziare con DGR 425 del 7.3.2019 sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020 e sui capitoli di spesa 1161682 1162682 1163682;
- Le relative iscrizioni trovano copertura negli accertamenti innanzi indicati;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.r. n. 67/2018 e 68/2018 e L. 145/2018 commi da 819 a 843;
- Ai sensi dell'art. 16 bis comma 10 della legge 28/01/2009 n. 2, è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva attestante la regolarità contributiva prot. INAIL_15724956 con scadenza validità 23.7.2019;

- Si attesta che l'importo pari a € 1.500.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditore certo;
- La suddetta somma non è sottoposta alla trattenuta del 4% di cui al DPR 600/73 art. 28;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

A.P. Bilancio e Controllo di Gestione
(Pasquale Milella)

Il Dirigente della Sezione Turismo
(Salvatore Patrizio Giannone)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale nonché dal funzionario istruttore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare il progetto esecutivo, e relativo cronoprogramma, intitolato "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" presentato dal GAL Meridaunia allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato 1);
- di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e GAL Meridaunia per la realizzazione del progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato 2), autorizzando il dirigente della Sezione Turismo alla relativa sottoscrizione;
- di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma complessiva di € 1.275.000,00 giusta DGR n. 425 del 7.3.2019;
- di provvedere all'impegno di spesa di complessivi € 1.500.000,00 sul bilancio vincolato –esercizio 2019 sui seguenti capitoli:

1161682 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. Contributi agli investimenti a altre imprese. QUOTA UE" per **€ 750.000,00**;

1162682 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. Contributi agli investimenti a altre imprese QUOTA STATO" per **€ 525.000,00**;

1163683 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. Contributi agli investimenti a altre imprese. QUOTA REGIONE" per **€ 225.000,00**;

- di nominare quale Responsabile del Procedimento la dott.ssa Mariangela Sciannimanico.
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Turismo di sottoscrivere il Disciplinare con il Soggetto beneficiario;

- dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di pubblicare il presente atto in formato elettronico, accessibile senza formalità su: sito web www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente e Burp;
- trasmettere il presente atto a mezzo pec al GAL Meridaunia.

Il presente provvedimento, composto da n. 45 pagine di cui n. 9 di atto e n. 36 di allegato, è adottato in singolo originale e:

sarà notificato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria della Regione Puglia;

sarà notificato in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta.

Il presente atto originale è depositato presso la Sezione Turismo, via Gobetti, 26 – 70125 Bari.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Salvatore Patrizio Giannone

Allegato 1

PIANO DI AZIONE LOCALE MONTI DAUNI

PSR PUGLIA 2014 -2020
PO FESR 2014-2020

**PROGETTO: Servizi integrati turistici dei Monti
Dauni**
PROGETTO ESECUTIVO



1

Sommario

1. PREMESSA:.....	2
2. MONTI DAUNI: POSIZIONAMENTO	3
3. OBIETTIVO GENERALE:	8
4. ATTIVITA' E WORK PACKAGE	9
WP 0 - TAVOLO DI PROGRAMMAZIONE.....	9
WP 1 - COORDINAMENTO OPERATIVO	9
WP 2 - INTEGRAZIONE TURISTICA	10
WP3 - ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE:.....	11
WP 4 - ATTIVITÀ DI INCOMING.....	12
WP 5 - AZIONI DI "DESTINATION MARKETING"	13
WP 6 – PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DEI MONTI DAUNI	17
5. MODALITA' DI ACQUISIZIONE DEI SERVIZI	19
6.1 Staff di progetto.....	19
10.QUADRO FINANZIARIO	23
11.CRONOPROGRAMMA.....	26



1. PREMESSA:

Il progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" si colloca all'interno del Piano di Azione Locale elaborato dal GAL Meridaunia in risposta al Bando pubblico (BURP n.9 del 19/01/2017) per la selezione delle SSL dei Gruppi di azione locale (GAL) a valere sul PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19.

Il Piano di Azione Locale dei Monti Dauni è uno strumento di sviluppo locale complesso ed integrato poiché attiva il CLLD con il contributo del PO FESR FSE 2014-2020 e include le risorse destinate per l'attuazione della SNAI dal PSR PUGLIA 2014-2020.

L'area dei Monti Dauni, infatti, è stata individuata dalla Regione Puglia quale area pilota nella prima fase di attuazione della Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI) con Delibera di Giunta Regionale n. 870 del 2015. La Conferenza dei Sindaci dell'Area Interna dei Monti Dauni, per assicurare una efficace pianificazione e governance territoriale, ha ritenuto di inserire nel PAL Monti Dauni le risorse previste dal PSR PUGLIA 2014-2020 per l'Area Interna Monti Dauni pari a 17 mln di euro.

Con l'approccio CLLD Monti Dauni sono state attivate le risorse rivenienti dal PO FESR FSE 2014-2020 pari ad 1,5 mln (solo contributo FESR) in interventi coerenti con la Strategia per interventi inerenti l'internazionalizzazione, la creazione e il posizionamento dell'offerta turistica.

Il Piano di Azione Locale del GAL Meridaunia è stato positivamente valutato e ammesso a finanziamento con Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, che ha approvato la graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locali ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017.

A seguito di tali risultanze, è stata sottoscritta in data 10 ottobre 2017 una Convenzione fra la Regione Puglia e il Gal Meridaunia.



2. MONTI DAUNI: POSIZIONAMENTO

I Monti Dauni comprendono 30 Comuni, che si estendono per 2.286,56 kmq, ai confini con il Molise, la Campania e la Basilicata. Il territorio, riconosciuto come Area Interna per l'attuazione della SNAI, presenta tuttavia fenomeni di fragilità sociale a causa della denatalità, del continuo spopolamento e conseguente abbandono del territorio.

La **popolazione residente** è pari 93.806 abitanti e la densità demografica è pari a 41 abitanti/kmq, valori ampiamente inferiori alla media regionale e del Mezzogiorno. L'analisi della popolazione per classi di età mette in luce come il 63,66% abbia un'età compresa tra i 15 e i 64 anni, circa il 14% rientri nella classe 0-14 anni e circa il 22% abbia più di 65 anni di età. Il profilo orografico dell'area dei Monti Dauni e le difficoltà di collegamento si riflettono sulla dimensione demografica dei comuni. Questi, tranne alcune evidenti eccezioni **non superano la soglia dei 5.000 abitanti**. Significativi appaiono i dati relativi alla variazione della popolazione negli ultimi diciotto anni e ai movimenti naturali e migratori. Infatti, da essi emerge chiaramente come tutto il territorio dell'Area dei Monti Dauni costituisca ancora un'area di declino demografico e di esodo.

Analizzando le stime del **valore aggiunto** e del prodotto interno lordo nonché della loro distribuzione per settori di attività economica, l'Area dei Monti Dauni appare caratterizzata da un livello del PIL pro-capite di 10.812,48, inferiore rispetto a quello generato nella Regione Puglia.

Secondo i dati di provenienza censuaria elaborati dall'Istat nel 2010, il totale delle **aziende agricole** dei Monti Dauni è pari a 13.936 e la Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U.) è pari a 169.056,53 ettari, - un valore in decremento rispetto a quello rilevato dal censimento del 2000 che era di 177.346,25 ettari - circa il 94% della superficie totale dell'Area dei Monti Dauni, che corrisponde a circa il 35% del totale della SAU della provincia di Foggia ed al 13% circa di quella regionale.

Analizzando le attività di **diversificazione del reddito** delle aziende agricole dei Monti Dauni si nota che nei 30 comuni del GAL le aziende agricole sono meno del 3 % del totale. Le attività più diffuse sono quelle conto terzi, circa il 70% del totale, ma si evidenzia un 6% circa che diversifica in turismo (agriturismo, attività ricreative e sociali, fattorie didattiche) e un 11% circa di prima lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli, vegetali e animali. Questo dato, risalente al 2010 data del 6° Censimento dell'agricoltura, non tiene conto delle strutture finanziate dal GAL Meridaunia attraverso la Mis. 313 az. 1 e az. 2, con la quale sono state finanziati n. 17 agriturismi e 8 Masserie didattiche.

Il Turismo

L'offerta turistica dei Monti Dauni è costituita dal grande patrimonio di risorse storico culturali ed ambientali, che si possono racchiudere nella definizione "**La Puglia delle eccellenze**": i Monti Dauni possono vantare Borghi storici intatti che hanno conseguito numerose certificazioni (Borghi Autentici, Borghi più Belli d'Italia, Città Slow, Bandiere Arancioni ecc.), inoltre, è l'area a più alto valore naturalistico in regione, contando 5 Aree SIC, la vetta più alta della Puglia, il Lago di Occhito: una vera e propria area parco per vocazione naturale. Il territorio possiede una tradizione agricola di qualità e patrimonio storico, architettonico e archeologico di grande pregio. In tutti gli incontri di concertazione poi, si è fatto riferimento ai beni intangibili: in primo luogo il paesaggio, ma anche l'aria buona, il senso di ospitalità, tutti veicolo di emozioni cardine per lo sviluppo di un Turismo esperienziale: sempre più il viaggio diventa occasione di crescita e sperimentazione ed è importante ricercare e valorizzare nella proposta di visita turistica i cosiddetti "elementi WOW", ossia gli elementi di differenziazione specifica dell'offerta che generano stupore, soddisfazione ed entusiasmo nei visitatori.



Le **risorse archeologiche** giocano certamente un ruolo di primo piano nella caratterizzazione dell'Area. Tutta la zona collinare è disseminata di resti archeologici di età preistorica e romana sia sparsi nelle campagne che concentrati in antichi insediamenti. A Lucera, "capitale" dauna, si trova l'Anfiteatro Romano (del I sec. a.C.), la più estesa testimonianza dell'impero romano in terra di Puglia. Nella cittadina di Ascoli Satriano sono fruibili e visitabili il Parco Archeologico dei Dauni; l'Area Monumentale del Serpente ed il Sito di Faragola. Ascoli merita una visita anche e soprattutto per i suoi grifoni del trapezophoros (sostegno per mensa rituale), un complesso di marmi pregiati provenienti da Aphrodisias di Caria nell'attuale Turchia, costituiscono l'evidenza dello splendore di quel popolo che giunse dall'Illiria nel nord della Puglia insediandovi e chiamandola Daunia.

Sono numerosi i centri integri dal punto di vista urbanistico ed architettonico e che si segnalano per il rispetto ambientale: ben 12 Comuni hanno ottenuto il riconoscimento di **Borghi Autentici**, 6 sono rientrati nel circuito ANCI **Borghi più belli d'Italia**, 7 sono stati premiati con le "**Bandiere Arancioni**" del Touring Club Italiano; ed un comune ha ottenuto il riconoscimento di **Città Slow**.

Le testimonianze più evidenti dell'epoca feudale sono numerosi castelli (oltre 15), torri di avvistamento e decine di palazzi nobiliari. Alcuni, decisamente importanti, come la Fortezza svevo-angioina di Lucera (con le imponenti torri del Re e della Regina) ed utilizzati come sedi di musei o istituzioni (come quello di Bovino, sede del Museo Diocesano), altri ancora invece, totalmente abbandonati.

In tutta l'area si registra un elevato numero di chiese e santuari ricchi di testimonianze storico-artistico-architettoniche di notevole interesse. In effetti nell'area la presenza del potere papale è sempre stata molto forte. La diocesi di Lucera-Troia e l'Arcidiocesi di Foggia-Bovino sono tutt'ora tra le più importanti dell'Italia meridionale. Si contano circa 150 chiese, alcune rurali, 3 cattedrali. Almeno una decina i conventi ed altrettanti i santuari. Al potere religioso vanno ricondotti i principali oggetti d'arte: statue lignee, crocifissi, paramenti, tele, pergamene medievali, calici, etc. visibili nei Musei diocesani. Degno di nota il **Museo del Tesoro della Cattedrale di Troia**, dove tra i reperti conservati vi sono **3 Exultet**: rotoli illustrati in pergamena, realizzati attorno all'anno mille di cui si ha notizia di soli 32 al mondo.

Sono molti gli **eventi** legati a tradizioni religiose e ai prodotti tipici. Tra le rievocazioni storiche in costume si segnalano quelle di Lucera (il Torneo delle Chiavi), Bovino, Deliceto, Panni e San Marco La Catola. Quasi tutti i comuni hanno un calendario estivo ricco di eventi artistici. Tra quelli a carattere musicale si mette in evidenza Orsara Jazz e l'ormai decennale Accadia Blues Festival che ospita artisti di livello mondiale e che anima il suggestivo Rione Fossi. Fra le feste popolari a più alto significato etnologico si segnalano le "**Fucacoste e Cocce Priatorje**" ad Orsara di Puglia - il tradizionale evento in cui le anime dei defunti fanno visita ai loro cari, riscaldandosi presso i falò accesi in loro onore- che richiama circa 35.000 visitatori annui, e ancora la Giostra della Jaletta a San Marco la Catola, i Fuochi di Sant'Antonio Abate e quelli di San Giuseppe, la processione di Sant'Alberto a Pietramontercorvino e l'intera Settimana Santa a Troia caratterizzata dalla processione con le catene.

Val la pena segnalare, in chiave di valorizzazione, la presenza di due minoranze linguistiche: quella franco-provenzale a Faeto e Celle di San Vito; quella albanese a Casalvecchio di Puglia.

Vi sono **sentieri e percorsi per il trekking** in tutto il territorio di intervento. A questi si aggiungono tratturi regi come quelli Pescasseroli-Candela; Lucera-Castel di Sangro, ponte di Bovino-Cerignola; Foggia-Castelluccio dei Sauri, che possono essere riproposti come vere e proprie "vie verdi". Sono inoltre presenti diversi cammini, tra cui quello attorno a Monte Cornacchia (che con i suoi 1152 m s.l.m è la cima più elevata della Puglia) dedicato a Pier Giorgio Frassati e realizzato in collaborazione con il Club Alpino Italiano di Foggia che si può percorrere facilmente a piedi, in mountain bike o a cavallo. Attraversa inoltre i Monti Dauni, la Via Francigena che entra in Puglia attraversando i territori di Faeto, Celle San Vito e Castelluccio Valmaggiore e raggiungendo Troia e Lucera.



Come emerso in tutti gli incontri di concertazione sul territorio, è da considerarsi un asset del territorio, seppur intangibile, l'alta valenza paesaggistica del territorio e la sua posizione particolarmente panoramica (il "balcone delle Puglie"). Si citano, a mo' di esempio, le vedute offerte dal **lago di Occhito**, dalle **Gole di Accadia**, uno spettacolare sperone roccioso immerso nel bosco, dal **Monte Cornacchia** (il Punto più alto della Puglia) e il **Lago Pescara** (l'unico lago naturale dei Monti Dauni classificato nel 2012 come "Meraviglia Italiana") ed in generale il panorama offerto da una passeggiata nei borghi più panoramici. L'area dunque si presta particolarmente al turismo outdoor, come dimostrato dall'esperienza dei **Parchi Avventura** dei Monti Dauni: percorsi di visita fra le cime degli alberi, attività a cavallo e trekking. Il parco che sta ottenendo maggiori riscontri, in termini di pubblico, è quello situato nei pressi del Lago Pescara. Inaugurato nel 2014, presenta percorsi per bimbi, adulti e diversamente abili, e ha contato circa 3000 utenti paganti nel 2016 e quasi 7000 utenti dell'area picnic, generando anche positivi indotti nella ristorazione e nella ricettività di prossimità.

Fra i punti di forza va sottolineata la presenza di un **impianto termale**, situato a Castelnuovo della Daunia, che si caratterizza per la ricchezza di sorgenti: acque sulfuree dalle proprietà benefiche, convenzionato con la ASL per trattare disabilità di origine neurologica, respiratoria, arteriosa. Si registrano presso le terme circa 2000 visitatori paganti, pur non disponendo, il Comune di Castelnuovo, di adeguata ricettività.

La ricettività

I trenta Comuni dell'Area dei Monti Dauni rappresentano solo una minima parte della capacità ricettiva della provincia di Foggia: i suoi 1.699 posti letto complessivi sono infatti solo lo 1,49% dell'intera capacità ricettiva provinciale. Per quanto riguarda l'offerta ricettiva, prevale decisamente l'offerta di strutture e posti letto di natura extralberghiera, che rappresentano rispettivamente il 87,5% e il 53,14% del totale. In termini assoluti, le imprese dell'ospitalità presenti in tutta l'area, secondo le fonti ufficiali (Istat, 2014) sono 220, per un totale di circa 1.699 posti letto. Analizzando la variazione dell'offerta ricettiva dal 2010 al 2014, si nota un aumento complessivo dei posti letto (un aumento percentuale del 20%) in particolare all'interno di strutture ricettive extra-alberghiere, più adatte alle esigenze del territorio in termini di gestione dei costi. Tale aumento è in larga parte dovuto all'opportunità offerta dai bandi a valere sulla Mis. 313 az. 5 del PSL del GAL Meridauia, 2007-2013, attraverso i quali sono stati finanziati n. 38 strutture ricettive (non tutte ancora censite nel 2014). L'esigenza di aumentare la ricettività del territorio è oramai diffusa e percepita dalla comunità locale, che ha risposto al succitato bando con grande interesse presentando ben 110 domande. Tuttavia il positivo aumento della ricettività non è sufficiente a migliorare l'indice di ricettività del territorio, tanto che lo stesso DPS nelle proprie analisi rileva che i Monti Dauni sono fra le aree interne con il più basso rapporto abitanti/posti letto. Il grande numero di abitazioni non utilizzate nei centri storici e di edilizia rurale sparsa, rappresentano una fondamentale risorsa ricettiva, in quanto rappresentano tipologie di ospitalità in linea con l'ambiente e in grado di offrire un buon rapporto qualità/prezzo al turista. Dall'analisi dei dati emerge come il problema della ricettività sia più sentito nel 13 Comuni nell'area nord del territorio che rappresentano appena un quinto di tutta la ricettività del territorio.

Non ultimo, si sottolinea l'esigenza di prevedere anche strutture a più ampia capienza ricettiva per turismo outdoor poiché la bassa dimensione ricettiva degli esercizi operanti rende praticamente inaccessibile il segmento turismo scolastico e il segmento gruppi organizzati (CRAL, associazioni, scuole, anziani, religioso, ecc.), che rappresenterebbero una fascia del tutto in linea con le caratteristiche del prodotto.

La domanda

Dal punto di vista della domanda, il territorio dei Monti Dauni presenta una domanda turistica ancora piuttosto contenuta in termini di pernottamenti. L'area dei Monti Dauni è ancora sconosciuta innanzitutto



al turista di prossimità e ancor più ai provenienti da altre regioni. Secondo i dati dell'Agenzia Regionale Puglia Promozione, negli ultimi anni (2011-2017) le presenze si attestano tra 45.000 e 70.000 all'anno.

Va rilevato che la tabella non tiene conto dei flussi escursionistici che interessano l'area, ossia quelli legati ad escursioni giornaliere senza pernottamento in zona, che sono generate da residenti in aree di prossimità e da persone che stanno soggiornando o transitando in zone limitrofe. Questi flussi (escursionisti, turisti della domenica, partecipazione alle fiere ed eventi, gite, ecc.), seppure non rilevati dalla statistica ufficiale, concorrono ad animare l'economia locale e a mantenere vivi i servizi e le attività commerciali locali e potrebbero, con una adeguata azione di promozione e strutturazione dell'offerta, trasformarsi in pernottanti.

Servizi complementari

La presenza di servizi complementari è scarsa; l'unico settore presente, anche molto dinamico, è quello della ristorazione. Gli altri servizi e "attività" proposte in forma organizzata al turista sono scarsissimi e il tutto avviene in forma estemporanea, senza alcun processo di qualificazione-"certificazione"-riconoscimento e manca, al momento, la sinergia tra il sistema complementare ed il sistema ricettivo.

Nel corso degli incontri di concertazione, è emersa la richiesta, fatta sempre più spesso dai visitatori, di poter noleggiare strumenti alternativi di trasporto come mountain bike, jeep o quad proprio visto la natura (tortuosa e a volte dissestata) ma anche il grande valore paesaggistico delle strade di collina spesso immerse nel bosco. Emerge altresì la necessità dei visitatori di essere "guidati" in questo tipo di escursioni, specialmente nei boschi. Inoltre, allo stato attuale l'Area Leader non rappresenta ancora un'offerta integrata: le realtà culturali oggi fruibili, si presentano ancora slegate tra loro. Non esistono sinora attività sistematiche di promozione turistica dell'intera area e anche fra i privati vi sono poche evidenze di pacchetti od offerte integrate a carattere naturalistico, culturale, sportivo-outdoor. Anche il settore del turismo scolastico, che pur rappresenterebbero un segmento di estremo interesse per l'area, è stato oggetto di azioni di promozione individuali (la singola masseria didattica) e sporadiche.

La succitata mancanza di reti fra operatori è subita particolarmente dai visitatori, che per fruire l'area sono costretti a relazionarsi con una miriade di soggetti (più strutture ricettive, varie proloco per il servizio di visite guidate ecc) finendo per scoraggiarsi e/o per visitare i Comuni in autonomia, rischiando però di trovare chiusi i principali attrattori. Anche le stesse strutture ricettive lamentano la mancanza di un soggetto che possa coordinare e promuovere i flussi turistici nell'area, essendo costrette, al momento, ad improvvisare quando il visitatore chiede loro notizie logistiche sui comuni limitrofi o sulle attività da poter porre in essere nei borghi.

La maggior parte delle attività turistiche è caratterizzata da una conduzione di tipo familiare e le persone che vi operano non hanno quasi mai una professionalità specifica; lo stesso rilievo vale per il personale dipendente. Questo aspetto di "improvvisazione" e di mancanza di competenza specifica emerge anche in dettagli banali. Le forze lavoro presenti nell'Area sono scarse - la situazione è anzi caratterizzata da un progressivo abbandono da parte dei giovani con il conseguente innalzamento dell'età dei residenti - ed uno dei "nodi" dello sviluppo locale in chiave turistica è proprio la nascita di nuova imprenditorialità sia nel comparto ricettivo sia nelle attività complementari. Per quanto concerne le guide turistiche, hanno di solito conoscenze molto specifiche (del proprio comune), mentre manca una conoscenza generale del contesto Monti Dauni anche per fornire al visitatore una visione di insieme. Al momento non esistono realtà consortili o associative di rilievo e non si è riscontrata una naturale tendenza all'aggregazione/cooperazione sia di tipo orizzontale (tra operatori dello stesso settore) che verticale (tra operatori di settori diversi).



7

Pertanto, il PIANO di AZIONE LOCALE ha deciso di concentrare gli interventi su due tematismi: **Agricoltura e Turismo sostenibile**. I due tematismi sono strettamente connessi fra loro, poiché il cambiamento (anche in termini di capitale sociale) operato sul turismo attiva e/o rinforza il cambiamento auspicato in agricoltura (multifunzionalità dell'azienda). Allo stesso tempo, rinforzare la multifunzionalità delle aziende agricole non solo genera esperienze di visita (attività in Masseria, possibilità di acquisto prodotti della filiera locale, enogastronomia di qualità), ma soprattutto consente di mantenere le aziende agricole quale presidio fondamentale del territorio. Difatti il turismo sui Monti Dauni si basa sulle "risorse della ruralità" (in primis agricoltura ed enogastronomia, ma anche aree naturalistiche, risorse culturali, archeologiche e artistiche) e crea valore mediante la combinazione, operata da una pluralità di attori, dell'insieme delle risorse del patrimonio locale rurale. Alcune risorse però, i cosiddetti asset intangibili (es.: la qualità paesaggistica, la biodiversità agricola, i prodotti tipici) sono prodotte e mantenute con il contributo fondamentale degli agricoltori, che gestiscono una grandissima parte del suolo. È dunque fondamentale che le aziende agricole, diversificando la produzione, possano generare un aumento del proprio reddito e dell'occupazione, e allo stesso tempo possano trovare (attraverso la trasformazione e commercializzazione dei prodotti e alla diversificazione in attività non agricole) una remunerazione alla loro funzione anche turistica di cura del territorio.

La presa di coscienza e la qualificazione da parte degli operatori locali (in primis), l'integrazione dell'offerta, la creazione nell'immaginario collettivo della destinazione Monti Dauni e la sua promozione verso operatori della domanda, sono azioni realizzabili in un ciclo di programmazione, capaci di trasformare il settore turistico dell'area in un settore effettivamente produttivo che vada ad integrarsi con quello agricolo, in grado di contribuire a diversificare e qualificare il PIL dell'area, generando ritorni economici diretti agli operatori del settore ed indiretti al territorio.

Partendo dalle riflessioni/suggerimenti del DPS, in linea con il documento Preliminare di Strategia Area Interna Monti Dauni e con quanto rilevato dall'analisi di contesto del PAL, è emerso la necessità di sostenere le strategie di qualificazione dell'offerta turistica dei Monti Dauni.

Tale considerazione è maggiormente valida se si considera che "le principali tendenze emergenti nel mercato turistico nazionale e internazionale vedono da un lato la crescita impetuosa dei processi di acquisto one-to-one e dei canali di vendita innovativi e diretti, anche alla luce delle maggiori opportunità offerte dalle nuove tecnologie informatiche, dall'altro l'affermarsi di nuove opportunità di comunicazione che permettono di aumentare la visibilità e la conoscenza della destinazione." (Piano Strategico Puglia 365). Pertanto, se è vero che vada promossa un'immagine unitaria del sistema di offerta turistico della Regione Puglia, è ugualmente vero che all'interno della stessa, l'area dei Monti Dauni è quella turisticamente meno conosciuta e che ha maggiormente bisogno di qualificare la propria offerta, creare un prodotto turistico, riorganizzazione la governance rafforzando l'interazione tra pubblico e privato.



3. OBIETTIVO GENERALE:

Obiettivo generale del progetto è qualificare, aggregare e potenziare l'offerta di turismo rurale, ambientale, culturale ed esperienziale dei Monti Dauni, valorizzare il potenziale competitivo dell'area migliorando l'awareness e la reputazione del brand Monti Dauni, all'interno del brand Puglia, sviluppando un'economia turistica attenta al concetto di "turista locale", attraverso un'offerta culturale capace di sperimentare forme di valorizzazione e gestione innovative e sostenibili del patrimonio storico-culturale e naturalistico-ambientale.

Più in dettaglio, l'obiettivo generale si articola nei seguenti Obiettivi Specifici:

OS1 - potenziare l'offerta di servizi turistici integrati, attraverso il coordinamento degli attori coinvolti nell'offerta turistica e professionalizzando i servizi di accoglienza, creando prodotti turistici unitari, (ricettività, servizi complementari al turismo, offerta naturalistica, culturale, esperienziale, eventi).

OS2 - valorizzare, attraverso azioni sistematiche, il potenziale competitivo dell'area migliorando l'awareness e la reputazione del brand Monti Dauni, coerentemente e all'interno del brand Puglia, orientare la promozione diversificando i prodotti turistici; migliorare l'offerta con un'adeguata informazione e promozione della stessa.

OS3 - consolidare i sistemi imprenditoriali del turismo dei Monti Dauni attraverso l'integrazione dell'offerta di turismo sostenibile ed esperienziale con interventi che mirano a rafforzare gli eventi più rilevanti del territorio al fine di renderli forti attrattori.



4. ATTIVITA' E WORK PACKAGE

OBIETTIVO SPECIFICO: Con il presente intervento si intende potenziare l'offerta di servizi turistici integrati, attraverso il coordinamento degli attori coinvolti nell'offerta turistica (pubblici e privati dai quali dipendono la fruizione e l'accessibilità degli attrattori turistici), favorendo l'aggregazione dell'offerta nelle sue varie componenti (ricettività, servizi complementari al turismo, offerta naturalistica, culturale, esperienziale, eventi). Si intende altresì creare prodotti turistici unitari, di professionalizzare i servizi di accoglienza, selezionando ed intercettando i target di domanda potenziale.

In particolare si intende realizzare i seguenti WP.

WP 0 - TAVOLO DI PROGRAMMAZIONE

Sarà costituito un tavolo permanente sul turismo con l'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali e con l'Agenzia Regionale Puglia Promozione al fine di:

- definire con maggiore dettaglio i PAESI TARGET in cui realizzare gli interventi di cui al WP5
- concordare il calendario delle attività da realizzare, la programmazione e la gestione delle stesse, al fine di creare sinergie con i programmi già attivati in ambito regionale.

Si specifica, al fine di razionalizzare i costi e generare maggiore impatto, che alcune delle iniziative di cui al WP5 potranno essere svolte in sinergia con le attività del progetto "Comunità Pugliesi Nel Mondo a sostegno dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni", del PAL Meridaunia, anch'esso finanziato con le risorse rinvenienti dal PO FESR FSE 2014-2020 - CLLD Monti Dauni.

WP 1 - COORDINAMENTO OPERATIVO

Il coordinamento operativo delle attività è in capo al GAL MERIDAUNIA nella figura del Direttore tecnico e dall'Ufficio Comunicazione e cooperazione. Tale coordinamento avrà il compito di gestire l'intervento, programmare e organizzare le attività, definire le procedure operative, coinvolgere le aziende del territorio ed individuare eventuali soggetti e reti, sia pubblici che commerciali, al fine di sviluppare sinergie propositive per il territorio.

1.1 Coordinatore del Progetto:

Il coordinatore del progetto è il direttore del GAL Meridaunia, che avrà il compito di assicurare il raccordo operativo con Pugliapromozione, supervisionare tutte le attività, definire i workplan, assicurare la correttezza delle procedure. E' anche il RUP del Progetto.

1.2 Coordinatore delle attività

Il coordinatore delle attività, che svolgerà anche la funzione di segreteria tecnica, sarà un consulente esterno con esperienza di programmazione turistica sui Monti Dauni ed avrà il compito di:

- curare i rapporti con le aziende del territorio e tutti gli altri attori coinvolti a vario titolo nel progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni";
- coordinare e supervisionare le attività operative del progetto in collaborazione con la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e con l'Agenzia PugliaPromozione, coinvolte nella realizzazione del progetto ed in particolare:
- la realizzazione del sistema unico di prenotazione di servizi ed attività esperienziali ed in particolare quelle inerenti il turismo rurale sostenibile,
- coordinare le attività di comunicazione online



- definire gli itinerari turistici
- coordinare le attività di partecipazione alle fiere
- pianificare ed organizzare incontri ed eventi volti all'identificazione dell'offerta turistica dei Monti Dauni;
- Collaborare alla redazione di progetti orientati al miglioramento della qualità dei servizi offerti dagli operatori dei Monti Dauni e dei diversi settori coinvolti nel progetto;
- Svolgere attività di assistenza tecnica alle aziende dei Monti Dauni coinvolte nel progetto di turismo, nei mercati individuati dal progetto;
- Coadiuvare il Direttore nella redazione dei progetti esecutivi delle singole fasi del progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni";
- Supportare il Direttore nei rapporti con la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e con l'Agenzia PugliaPromozione,
- Predisporre, sotto il coordinamento del RAF, tutte le procedure necessarie ad attuare il progetto verificando sin dall'inizio l'ammissibilità delle spese ed il rispetto degli obiettivi previsti dal POR Fesr Misura 6.8;
- Predisporre, sotto il coordinamento del RAF, i mandati di pagamento e l'imputazione di tutti i dati sul MIRWEB;

1.3 Gestione amministrativa e monitoraggio

La gestione amministrativa comprende le attività di programmazione, monitoraggio e controllo dell'avanzamento della spesa e rendicontazione alla Regione Puglia. Tali attività verranno gestite dall'Ufficio Amministrativo del GAL Meridaunia. Le azioni di monitoraggio e valutazione saranno trasversali all'intero Progetto. Esse si propongono di monitorare, verificare, valutare e validare andamento e processi inerenti le attività progettuali e valutare e validare l'utilità e la riproducibilità in altri contesti geografici dei prodotti, dei risultati, delle buone pratiche sperimentate in ogni fase ed attività progettuale.

WP 2 - INTEGRAZIONE TURISTICA

Al fine di avere il maggiore impatto possibile sul territorio, verrà svolta una capillare azione volta a coinvolgere gli operatori turistici dei Monti Dauni.

2.1 Animazione territoriale: l'animazione territoriale sarà svolta dal personale dell'Ufficio Comunicazione e Cooperazione del GAL Meridaunia con decennale esperienza nell'ambito turistico dei Monti Dauni. Le attività di animazione saranno a favore degli operatori del turismo dei Monti Dauni iscritti presso la CCAA di Foggia e/o sul portale di Pugliapromozione. Gli operatori saranno preliminarmente contattati attraverso email e successivamente ricontattate telefonicamente.

Tutte gli operatori saranno coinvolti nei tavoli di lavoro. Sarà discrezione del coordinatore selezionare le aziende da inserire negli itinerari turistici a seconda della loro locazione, della funzionalità rispetto all'itinerario.

Si specifica che gli operatori non saranno destinatarie di contributi diretti, ma beneficeranno indirettamente delle attività di progetto (a titolo esemplificativo: attività di comunicazione, servizi di interpretariato negli eventi, ecc).

2.2 Definizione degli itinerari: si intende progettare e realizzare n. 5 itinerari integrati culturali e turistici, specificamente destinati a turismi differenziati (turismo lento, dei gourmand, del vino e così via) per la conoscenza del patrimonio del territorio e della sua cultura materiale.



Gli itinerari dovranno essere ideati per piccoli gruppi e offrire una descrizione dettagliata dei luoghi, del tema guida dell'itinerario, dei tempi (week end o settimane) e del programma di viaggio (visite, escursioni o altri servizi inclusi, ivi compresa la presenza di accompagnatori e guide turistiche).

Verranno redatti coinvolgendo attivamente gli operatori locali. Per quanto riguarda l'alloggio, dovranno essere privilegiate le forme extralberghiere dei Monti Dauni

Compito del Coordinatore della attività sarà redigere gli itinerari e formalizzare gli accordi con le strutture ricettive e gli operatori locali coinvolti nei singoli itinerari, al fine di recepire prezzi, disponibilità, condizioni di prenotazione ecc.

Gli itinerari saranno redatti in italiano ed in inglese.

2.3 Rete: realizzare un contratto di rete, partendo dall'esperienza della Rete Terre Ospitali, fra gli operatori turistici dei Monti Dauni per la promo commercializzazione diretta o attraverso un tour operator degli itinerari stessi.

2.4 Sistema di prenotazione: realizzare e gestire un sistema unico di prenotazione di servizi ed attività esperienziali (digitalizzazione dei servizi per il turismo) in particolare quelle inerenti il turismo rurale sostenibile, che dovrà essere fruibile sul portale www.visitmontidauni.it (già esistente);

Il sistema di prenotazione dovrà offrire al visitatore la possibilità di acquistare direttamente l'intero itinerario, oppure di visualizzare ed acquistare una singola esperienza (ad esempio visita in masseria didattica) oppure di combinare ed acquistare più esperienze.

WP3 - ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE:

La comunicazione relativa ai prodotti turistici è veicolata sempre più attraverso canali digitali. È pertanto fondamentale per i Monti Dauni comunicare efficacemente online attraverso canali integrati, in modo da intercettare i turisti nazionali ed internazionali, generando contenuti in linea con gli standard regionali in modo che possano essere poi condivisi sulle piattaforme turistiche esistenti (ad esempio: viaggiareinpuglia.it, pugliaevents.it, puglia365.it).

In particolare si intende:

3.1 redazionale: svolgere un lavoro redazionale con le aziende del territorio (ricettive, servizi complementari, trasporti, agricole interessate alla diversificazione turistica) al fine di rendere visibili le offerte turistiche dei singoli operatori, anche online, attraverso il portale www.visitmontidauni.it (già esistente);

Si intende inoltre veicolare, attraverso il portale, la pagina Facebook e gli strumenti social, il territorio, i principali eventi dei comuni, ma anche le iniziative dei privati che potranno essere "rilanciate" dal portale e dalla comunicazione per aumentare l'"engagement" verso la destinazione turistica Monti Dauni.

3.2 materiali promozionali: creazione, realizzazione, stampa e diffusione di materiali promozionali plurilingue (guide e mappe) cartacei e scaricabili dal web ed in particolare:

- ideazione grafica e stampa in 10.000 copie degli itinerari (cfr. WP 2) che dovranno essere fruibili sul web e in cartaceo.

- ideazione grafica e stampa in 10.000 copie di mappe del territorio;



12

Distribuzione degli itinerari nei nodi di interesse turistico: infopoint, pro loco, centri culturali (musei ecc), strutture ricettive e operatori coinvolti. Saranno inoltre distribuiti nel corso degli eventi di promozione dell'area.

3.3 campagne social: avviare azioni di social advertising e marketing dei motori di ricerca

3.4 campagne media tradizionalisti: avviare campagne di comunicazione sui media tradizionali, attraverso redazionali su riviste di settore, redazionali su media nazionali (ad esempio radio, emittenti televisive ecc.)

Per dare massima diffusione le attività di progetto saranno anche diffuse attraverso comunicazione ai Comuni, mailing list e comunicati stampa.

3.5 format multimediali di promozione:

- Realizzazione e promozione di una app integrata sul portale www.visitmontidauni.it che consenta, attraverso la geo localizzazione dell'utente tramite connessione o wifi, la segnalazione (anche tramite notifiche push) dei punti di interesse censiti con descrizione e materiale fotografico, degli operatori iscritti al portale di prenotazione e che segnali attività o esperienze nelle vicinanze.

- Banca dati immagini

- Promozione dell'app attraverso strumenti virtuali (campagne di e-marketing) e fisici (vetrofanie, adesivi per strutture ricettive, segnaletica verticale).

WP 4 - ATTIVITÀ DI INCOMING

4.1 educational: realizzazione di n.3 educational tour e/o press e blog tour, visite guidate sul territorio negli anni 2020-2021-2022, rivolti a gruppi di min. 10 fra Giornalisti, redattori, autori, blogger/influencer, Troupe televisive, radiofoniche e cinematografiche, Buyer, Tour operator e Agenti di viaggio anche attraverso attività esperienziali innovative per il turismo storico culturale.

L'educational tipo avrà durata di 3 giorni. Gli ospiti saranno accompagnati nella visita di uno degli itinerari realizzati (cfr. wp 2) da una guida turistica abilitata e da un operatore del GAL Meridaunia.

Si sposteranno sul territorio con un servizio navetta ed alloggeranno in strutture convenzionate ed in particolare quelle tipiche del territorio rurale (ricettività diffusa).

Nel corso dell'educational, gli ospiti potranno svolgere attività esperienziali di gruppo (almeno una attività esperienziale per ognuno dei giorni di permanenza). Le attività varieranno a seconda degli itinerari e della tipologia di ospiti (operatori, blogger, giornalisti). A titolo esemplificativo se ne riporta qualcuno: laboratorio di danze popolari, laboratorio francoprovenzale, visite naturalistica, visite in mountain bike o a cavallo, tour in moto, laboratori enogastronomici di preparazione di pane, pasta ecc, raccolta di erbe spontanee ecc.

Si specifica che gli operatori dovranno pernottare sui Monti Dauni, privilegiando le forme ricettive extralberghiere e che gli educational dovranno, per quanto possibile, seguire fedelmente gli itinerari progettati.

4.2 workshop di informazione: Organizzazione e realizzazione di workshop per le imprese sui temi del turismo anche realizzati in collaborazione con organizzazioni/enti/professionisti qualificati nel settore. Tali attività dovranno prevedere almeno n.5 giornate suddivise in contenuti di carattere informativo generale e contenuti pratici (a titolo esemplificativo comunicazione social, posizionamento, ecc.).



B

WP 5 - AZIONI DI "DESTINATION MARKETING"

OBIETTIVO SPECIFICO: Con il presente intervento si intende

- valorizzare, attraverso azioni sistematiche, il potenziale competitivo dell'area migliorando l'awareness e la reputazione del brand Monti Dauni, coerentemente e all'interno del brand Puglia,

- orientare la promozione diversificando i prodotti turistici;

- migliorare l'offerta con un'adeguata informazione e promozione della stessa.

sviluppando un'economia turistica attenta al concetto di "turista locale" con specifiche attività di promo-commercializzazione in un'ottica innovativa centrata sul vivere l'esperienza "Monti Dauni", collegata all'esperienza "Puglia. In particolare si intende realizzare:

WP 5.1 - Azioni business to business:

Con tale WP si intende favorire la presenza del territorio e della sua offerta turistica in eventi dedicati al turismo di rilievo nazionale e internazionale negli anni 2019-2020-2021-2022, creando occasioni di incontro tra imprenditori dei Monti Dauni ed buyers finalizzati a promuovere accordi commerciali.

Saranno realizzati n. 5 interventi negli anni 2019 – 2020 – 2021 -2022 di promozione business to business dei Monti Dauni attraverso la partecipazione a fiere e borse del turismo, workshop BtoB a livello nazionale od internazionale diretti ad attivare l'incontro domanda-offerta.

La partecipazione della 'destinazione Monti dauni' alle Fiere e Borse del Turismo, di seguito specificate, è contemplata come presenza all'interno degli spazi già veicolati da Puglia Promozione per le attività di promozione relative alla Regione Puglia. **In accordo con l'Agenzia del turismo regionale, quindi, saranno organizzati e gestiti spazi ed eventi "Fuori salone" destinati ai Monti Dauni, in primis gli incontri BtoB per gli operatori del territorio.** Il fine è quello di promuovere in maniera più diretta e mirata la destinazione turistica 'Monti Dauni' e di incontrare addetti ai lavori. Giornalisti, blogger, opinion leader, fotografi del settore turistico che possano venire a conoscenza del territorio e delle sue caratteristiche.

Gli eventi fuori salone potranno essere:

- ✓ Cooking show all'interno di una struttura ristorativa selezionata con degustazione dei prodotti tipici del territorio utilizzati durante la dimostrazione.
- ✓ Proiezione di video accompagnata da un racconto da parte di 'cantastorie' dei Monti Dauni che sappia unire la parte narrativa del racconto con le immagini proiettate
- ✓ Cena spettacolo in un ristorante della città, dove insieme alla degustazione di prodotti e piatti tipici del territorio, viene raccontato ogni piatto e ogni prodotto nella sua storia e tradizione locale, dando così una descrizione dell'identità dell'area dei Monti Dauni.
- ✓ Mostra fotografica
- ✓ Presentazione della APP di visitazione e guida dei Monti Dauni

Nel corso degli eventi BtoB, infatti, verranno proposti agli operatori gli itinerari turistici (cfr.WP 2) che saranno veicolati attraverso materiale cartaceo e multimediale. Inoltre sarà agevolata la partecipazione agli eventi BtoB degli operatori privati del territorio ed in particolare di coloro che offrono un'offerta integrata, attraverso servizi messi a loro disposizione (a titolo esemplificativo: stand, servizi di interpretariato, trasporto materiali, logistica in loco ecc).

Le iniziative saranno incentrate sul rafforzamento dei Monti Dauni nei mercati attuali ed obiettivo.



Gli eventi BtoB, in Italia e all'estero, a cui si intende partecipare sono i seguenti:

a. TTG RIMINI

TTG Travel Experience è il principale marketplace del turismo B2B in Italia ed è una manifestazione fieristica di riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia e per la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo, una manifestazione totalmente b2b che permette alle imprese del settore di incontrare le più qualificate aziende che intermediano il prodotto turistico nazionale e internazionale.

La partecipazione della destinazione Monti Dauni è un'opportunità per l'intero sistema turistico locale che, per la prima volta, sarà presente in questa vetrina. Nello specifico, operatori turistici dell'area verranno invitati e supportati alla partecipazione, proponendo loro anche un percorso di formazione e di preparazione all'evento, così da giungere all'appuntamento riminese nel modo di consapevole e efficace possibile, favorire il business e le opportunità di networking tra chi realizza il prodotto e chi lo distribuisce in Italia e all'estero.

b. ITB – INTERNATIONAL TOURISM BORSE, BERLINO

I Monti Dauni hanno già avuto un'esperienza di partecipazione alla ITB di Berlino, all'interno del padiglione Puglia. Grazie alla collaborazione con i referenti pugliesi, sono state potenziate le ricadute positive di questa operazione che ha generato interesse e curiosità verso un territorio nuovo e particolare come quello dei Monti Dauni. In più, l'analisi dei dati dell'Osservatorio di Puglia promozione relativi agli arrivi e alle presenze internazionali nei Comuni dei Monti Dauni mette in luce una maggior affluenza da parte di turisti e visitatori che provengono dai paesi del nord Europa ed, in particolare, dalla Germania che vede un alto numero di presenze soprattutto negli ultimi anni. Per cui, sembra ovvio puntare sui mercati del nord Europa. Nel settore turistico, l'ITB di Berlino è senza dubbio una delle più importanti manifestazioni nel contesto europeo che da anni ospita espositori, operatori del settore e semplici visitatori provenienti da tutto il mondo: destinazioni, tour operator, sistemi di prenotazione on line, figure professionali e vettori di ogni genere. In Europa, è certamente l'evento di settore che stabilisce e intercetta i trend turistici delle successive stagioni ed al suo interno contempla le più variegiate forme di turismo, di massa e di nicchia. Un appuntamento da non perdere quindi, se si vuol essere presenti sul mercato turistico europeo, e se è interessati a capire come si muovono le dinamiche dei flussi turistici.

Inoltre, l'ITB è un importantissimo punto di incontro tra domanda e offerta turistica e rappresenta, per gli operatori del settore, un'occasione per stabilire contatti, instaurare relazioni e presentare i propri prodotti.

L'edizione del 2018 (mese di marzo) ha registrato numeri molto positivi, confermando le potenzialità di matching e di visibilità del Salone berlinese: oltre 180.000 visitatori tra cui 108.000 operatori dal mondo del turismo e 10.000 espositori da 180 paesi. Inoltre, il convegno Market Trends & Innovations offre un'eccellente opportunità di analisi delle tendenze del mercato internazionale grazie anche alla presenza di tutti gli anelli della catena, tra cui i Tour Operator, i motori di prenotazione online, le destinazioni, compagnie aeree e alberghi fino agli operatori di auto noleggio.

La ITB offre aree mercati e tendenze specializzati tra cui: Travel Technology, ITB Trends & Events con Young Travel, ECOTourism und Experience Adventure, Cruises, Turismo e Cultura, e il mondo dell'editoria specializzata nel settore viaggi e turismo all' ITB-Buchwelt.

c. IMEX, FRANCOFORTE

La Imex è la fiera più importante per meeting e viaggi incentivo in Germania. Imex si rivolge a organizzatori di eventi, aziende, viaggi di lavoro, marketing e presenta nuove idee e numerose conferenze e seminari informativi.



15

d. WORLD TRAVEL MARKET LONDRA (WTM)

La World Travel Market si tiene ogni anno a Londra. La manifestazione dura quattro giorni ed è considerato un must per il settore turistico. Durante il World Travel Market vengono presentate numerose destinazioni e altri aspetti del settore turistico davanti ad un pubblico specializzato di professionisti in Italia e nel mondo. Si tratta di una opportunità unica per l'intera industria del turismo di incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze. Per i partecipanti al WTM, la manifestazione rappresenta un vantaggio competitivo e la possibilità di essere continuamente aggiornato con le ultime notizie sullo sviluppo del settore

e. Evento BtoB – New York – da individuare**WP 5.2 Azioni business to consumer:**

Si intende l'organizzazione e gestione di un Road Show in outdoor in Italia e all'Estero per la promozione della 'destinazione Monti Dauni della Puglia'. Si tratta di un programma itinerante eventi di promozione turistica all'offerta territoriale integrata caratterizzati da una grande risonanza di pubblico, e quindi rivolti principalmente a:

- ✓ consumatori finali, ovvero turisti potenziali;
- ✓ addetti ai lavori: operatori del trade, agenzie e soggetti istituzionali italiani e stranieri
- ✓ operatori della comunicazione: giornalisti, bloggers, fotografi, instagrammers, opinion leaders;

Gli eventi del Road si svolgeranno in città italiane o europee che rappresentano dei potenziali bacini di turisti per la destinazione dei Monti Dauni, con particolare riferimento alla presenza di collegamenti tra le città in cui si svolgono le attività di promozione e il territorio in oggetto.

Nello specifico, si intende realizzare 3 roadshow:

n. 1 evento itinerante in Germania (che toccherà Francoforte, Berlino, Monaco) della durata approssimativa di max21 giorni, comprensivi del viaggio;

n. 2 eventi in città italiane (ad es. Milano, Torino, Bari) della durata di max 7 giorni comprensivi del viaggio;

L'evento consta, dopo la individuazione della città e dello spazio all'aperto più indicato ai fini del progetto, nell'arrivo e nel posizionamento (precedentemente concordato con le autorità locali che avranno rilasciato appositi permessi) di un bus a due piani che avrà al suo interno e al suo esterno spazi per realizzare le molteplici attività ed eventi previsti nel programma approvato.

Il mezzo sarà fortemente brandizzato con una grafica interna ed esterna esplicitamente di natura promozionale per la destinazione Monti Dauni.

Sarebbe opportuno proporre gli eventi in concomitanza con altri eventi organizzati nelle città di riferimento così da potenziale la ricaduta delle attività e la risonanza mediatica della campagna di comunicazione e promozione.

Il bus sarà dotato di una parte interna, distribuita su due piani, nella quale svolgere le seguenti attività:

- **piano terra: front office; salotto, sala riunioni. 8 postazioni operative cablate, e area stampa con wifi gratuito; impianto riprese interno con 3 telecamere; servizio igienico; aria condizionata**
- **primo piano: area showcooking e area degustazione con cucina con piastre elettriche, forno, frigo e lavello. Area regia**



Oltre agli spazi interni, grazie all'apertura di copertura modulare di 120mq, il bus prevede la possibilità di creare spazi esterni destinati alle attività per totale di circa 200mq di superficie personalizzabile distribuiti su tre lati del mezzo.

Nello specifico, questi pannelli aperti formano delle location in outdoor in cui saranno allestiti i seguenti spazi:

- meeting point con totem grafico e postazioni per incontri btob
- totem grafico
- n. 4 schermi
- Zona Eventi: area multifunzionale dove possono essere realizzati piccoli concerti, mostre fotografiche, convegni, workshop, presentazioni e incontri di diversa natura. Insomma, uno spazio da destinare all'incontro con i visitatori.
- spazio espositivo
- pannelli e arredo brandizzato

Il bus 'Monti Dauni' allestito, quindi, in spazi interni e in outdoor, dovrà consentire ai fruitori/visitatori la simulazione di un'esperienza sui Monti Dauni, legata ai diversi aspetti con cui è caratterizzata l'offerta turistica del territorio: **natura e paesaggi, cultura e folklore, enogastronomia e tipicità agroalimentari**. A titolo esemplificativo, lo spazio del roadshow potrà consistere in una esperienza di viaggio in cui realizzare le molteplici attività previste dal programma.

La attività da realizzare all'intero del 'track dei Monti Dauni' possono essere (a titolo di esempio e non esaustivo):

- presentazione di prodotti turistici
- conferenze stampa
- workshop tematici BtoB;
- presentazione e degustazione di prodotti tipici dell'area
- cooking show con cuochi del territorio
- concerti di artisti musicali pugliesi;
- proiezioni di video e cortometraggi sul territorio;
- mostre fotografiche;
- spettacoli di danze popolari

ALLESTIMENTO DELL'AREA E SERVIZI TECNICI

L'area da allestire all'interno e all'esterno del bus sarà completamente arredata e sarà funzionale alle attività previste in loco. Nello specifico, ed in maniera non esaustiva, sarà dotata di:

- Area per l'accoglienza visitatori (front office informativo);
- Zona eventi
- Zona degustazioni e cooking show dove si terranno laboratori del gusto (wine and oil tasting) con i prodotti tipici dell'area dei Monti Dauni;
- Spazio espositivo di prodotti e materiale promozionale
- Area stampa: una zona completamente dedicata alla stampa, bloggers, e influencer coinvolti nelle attività che qui potranno lavorare, fare interviste, scrivere e postare. Avranno a disposizione il wifi e n. 2 computer.



17

GESTIONE DELL'EVENTO

Per la ideazione, la progettazione, l'esecuzione e la promozione degli eventi del ROAD SHOW sarà selezionato, con procedura di evidenza pubblica nel rispetto della legge 50/2016 e s.m.i. e del Regolamento UE 1303/2013 un soggetto esterno con il quale si andrà a definire un preciso programma di attività con relativa tempistica, in completa condivisione e accordo con lo staff tecnico del GAL Meridaunia responsabile del progetto

In linea generale, saranno ricompresi nell'appalto dell'aggiudicatario i seguenti servizi e forniture di base:

- progettazione complessiva di ognuno degli (n.3) eventi;
- progettazione esecutivo degli allestimenti;
- scelta della location con relativa analisi delle diverse possibilità, accordi istituzionali e commerciali per permessi, tasse, oneri e canoni e gestione dei rapporti con tutti i sub-fornitori in loco;
- progetto grafico e piano di comunicazione dell'intero programma;
- allestimento degli spazi, arredo e gestione di tutte le attività come da programma approvato
- presidio, gestione e manutenzione degli spazi espositivi per tutta la durata degli eventi e per tutti i giorni previsti dal programma condiviso;
- ideazione, organizzazione, gestione e promozione degli eventi;
- ideazione e stampa materiali per la realizzazione delle attività;
- ufficio stampa, pubbliche relazioni, servizio di media center;
- monitoraggio delle iniziative.
- Hostess plurilingue;
- Spedizione e trasporti materiali e prodotti utili alle attività in loco
- Assistenza tecnica in loco per tutta la durata dell'iniziativa.

WP 6 – PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DEI MONTI DAUNI

OBIETTIVO SPECIFICO: Con il presente intervento si intende consolidare i sistemi imprenditoriali del turismo dei Monti Dauni attraverso l'integrazione dell'offerta di turismo sostenibile ed esperienziale con interventi che mirano a rafforzare gli eventi più rilevanti del territorio al fine di renderli forti attrattori (a titolo esemplificativo: eventi del teatro, eventi espositivi d'arte, festival e rassegne di spettacolo dal vivo in location di particolare interesse storico, architettonico, naturalistico e paesaggistico). In particolare si intende:

Wp 6.1 - eventi enogastronomici presso il Centro del Gusto:

Gli eventi enogastronomici sono finalizzati a recuperare la dimensione tradizionale, sociale e culturale dell'enogastronomia dei Monti Dauni. Essi saranno svolti prioritariamente presso il Centro del Gusto dei Monti Dauni a Troia realizzato nell'ambito del PSL Meridaunia a valere sul PSR Puglia 2007-2013 e immaginato come vetrina delle produzioni locali, della cucina tipica e sarà location per eventi dedicati nello specifico all'enogastronomia, per sottolineare le caratteristiche organolettiche delle produzioni locali, la salubrità dei cibi, i simboli della cultura rurale insiti nel cibo coinvolgendo un pubblico esperto.

Il WP si propone dunque di promuovere la conoscenza dei giacimenti eno-gastronomici materiali (prodotti e produzioni tipiche e di qualità - DOC, DOP e IGT) ed immateriali (tradizioni culinarie, cultura del cibo, cultura del gusto). Il cibo, infatti, sarà inteso come chiave di accesso e occasione di scoperta del territorio. Attraverso laboratori del gusto, sarà valorizzata inoltre l'esperienza della convivialità, ma anche la



conoscenza e la scoperta delle produzioni, delle tradizioni e delle loro identità locali veicolate tramite il cibo, la biodiversità agroalimentare e le diversità culturali.

Nello specifico, nel periodo che intercorre tra il 2019 e il 2022 si intendono realizzare 10 eventi enogastronomici destinati a circa 50 persone tra cui buyers o stakeholder afferenti ai diversi settori produttivi e culturali, stampa specializzata nei diversi settori interessati e consumatori finali.

Almeno un evento all'anno sarà dedicato alla valorizzazione del vino, in particolare le DOC "Tavoliere" che viene prodotta con il Nero di Troia, vitigno autoctono dell'area che costituisce, dopo il Negramaro e il Primitivo, la terza varietà pugliese a bacca nera per numero di ettari coltivati.

La location sarà allestita con un desk principale per gli oratori che presenteranno il prodotto enogastronomico a cui l'evento è dedicato, uno schermo per proiezione, postazioni di assaggio articolate su tavoli e sedie e necessarie per le degustazioni (tovaglioli, sale, pepe, pane, sotto piatti, recipienti per il vino in eccesso) cartelline contenenti una copia stampata della scheda di ciascun prodotto in assaggio, fogli bianchi, penne, breve scheda delle aziende fornitrici del prodotto e numeri di contatto.

La fase della presentazione e degustazione sarà poi seguita da una fase operativa di workshop (ad esempio laboratori della pasta fresca, laboratori sulle erbe spontanee: riconoscimento, pulizia e impiego in cucina delle stesse, laboratori sul pane, etc) guidati da esperti.

Seguirà, infine, un pranzo o una cena guidata. Offerta di menù tipici e tradizionali accompagnati da commentatori (gastronomi, sommelier, cuochi regionali) che illustreranno le caratteristiche, preparazione e storia del piatto proposto

Wp 6.2 - rafforzare eventi culturali e Festival:

Ampliare e rafforzare l'offerta degli eventi culturali e i Festival già esistenti sui Monti Dauni con l'obiettivo di dare continuità e sistematicità all'offerta culturale e di intrattenimento, e di migliorare la conoscenza del brand Monti Dauni.

L'intervento intende integrare i suddetti eventi con attività ed esperienze, che mirano a valorizzare le specificità del patrimonio culturale, rurale e naturalistico del territorio (ad esempio: laboratori dell'artigianato tipico, di musica e balli tradizionali, di scoperta delle tradizioni culturali popolari e dei prodotti enogastronomici, attività esperienziali innovative in scenari che valorizzino location storiche (centri storici, castelli, etc.) e naturalistiche (boschi, parchi, etc.);

Wp 6.3 - nuovo evento:

realizzare un nuovo evento che funga da forte attrattore e da traino per il territorio. In particolare si intende realizzare ogni anno un FESTIVAL ITINERANTE che abbia come tematica il TURISMO RURALE, prendendo come modello il Festival ITACA', che promuova la scoperta dell'area dei Monti Dauni come meta autentica e sostenibile, attraverso un nutrito cartellone di eventi naturalistici, enogastronomici e culturali: itinerari a piedi, in bici, a cavallo, attività outdoor ma anche attraverso workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e degustazioni.

Attraverso tantissimi eventi – mostre, iniziative in piazza, convegni e concorsi, visite guidate e itinerari in bicicletta, degustazioni a Km 0, spettacoli – il festival mira a promuovere una nuova idea del turismo, più etico e rispettoso dell'ambiente e di chi ci vive.



L'evento sarà itinerante sul territorio dei Monti Dauni e dunque, nelle sue 5 edizioni, interesserà diversi comuni. L'azione verrà realizzata anche attraverso reti sinergiche fra i Monti Dauni (area vocata ad un turismo slow, rurale e dei piccoli borghi) con aree turisticamente più mature.

Si sottolinea che tutte le attività possono subire modifiche nel corso del tempo. Tutte le modifiche saranno concordate con il tavolo di Programmazione.

5. MODALITA' DI ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

Per l'acquisizione dei servizi e per l'esecuzione delle attività si procederà nel rispetto dei principi normativi vigenti e delle norme del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.) mediante:

- procedure ad evidenza pubblica sopra soglia ai sensi degli art. 60-61-62 del D. Lgs. 50/2016
- procedure negoziate sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016
- affidamenti diretti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016
- affidamenti diretti ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016
- accordi pubblici ex art. 15 della Legge n. 241/90 e dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 in caso di collaborazione con soggetti pubblici

È in corso la procedura di convenzionamento tra Meridaunia ed Empulia.

Tutti gli avvisi e i bandi relativi al progetto saranno pubblicati su Burp, urp comunica oltre che sul sito del GAL MERIDAUNIA.

6. GOVERNANCE DI PROGETTO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La governance di progetto rispecchia il modello organizzativo interno del GAL MERIDAUNIA in cui le diverse risorse umane sono inquadrati in base alle aree di appartenenza, apportando le competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi progettuali. A ciò si affianca il supporto costante dell'Area Amministrativa.

Il direttore del GAL, RUP del progetto, assicura rispondenza delle attività poste in essere in esecuzione del presente progetto e i contenuti di quest'ultimo, sovrintende all'esecuzione delle azioni progettuali come garante della legalità e della correttezza della fase esecutiva, nonché dei buoni comportamenti e della diligenza professionale del personale, cura le procedure di outsourcing per l'acquisizione di servizi e forniture necessari, la gestione delle risorse umane, nonché la gestione della spesa e la rendicontazione finalizzata alla certificazione della stessa per il riconoscimento da parte degli organi di controllo.

6.1 Staff di progetto

Lo staff necessario per soddisfare tutte le necessità strategiche e operative del progetto sarà costituito da personale del GAL MERIDAUNIA dell'area Comunicazione e Cooperazione integrato da un consulente esterno che si occuperanno della realizzazione delle attività descritte.

Il costo rendicontabile del personale dipendente verrà essere effettuato, considerando il salario lordo del dipendente, entro i limiti contrattuali di riferimento (Contratto, CCNL, eventuali accordi aziendali più favorevoli) e gli altri eventuali compensi lordi, comprensivo dei contributi sociali a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Più in dettaglio, i costi di personale interno sono comprensivi di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro:



- costi diretti, ovvero gli elementi che caratterizzano il rapporto di lavoro in maniera stabile e ricorrente (es. lo stipendio-base ed eventuali integrazioni più favorevoli, eventuale contingenza, scatti di anzianità);
- costi indiretti, ovvero, assenze per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività soppresse, festività infrasettimanali, riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e quattordicesima (ove previste dal CCNL);

Il personale individuato per la realizzazione delle attività descritte, in possesso delle competenze richieste, verrà assegnato al progetto mediante disposizione di servizio ed il costo complessivo di tutti gli oneri diretti ed indiretti a carico sia del lavoratore che del datore di lavoro verrà imputata quota parte a carico del progetto.

Allo staff di progetto sarà affiancata una risorsa dell'Ufficio Amministrazione per la gestione amministrativa e monitoraggio del progetto. La gestione amministrativa comprende le attività di programmazione, monitoraggio e controllo dell'avanzamento della spesa e rendicontazione alla Regione Puglia. Tali attività verranno gestite dall'Ufficio Amministrativo del GAL Meridaunia. Le azioni di monitoraggio e valutazione saranno trasversali all'intero Progetto. Esse si propongono di monitorare, verificare, valutare e validare andamento e processi inerenti le attività progettuali e valutare e validare l'utilità e la riproducibilità in altri contesti geografici dei prodotti, dei risultati, delle buone pratiche sperimentate in ogni fase ed attività progettuale.

Il consulente esterno si occuperà di coordinare le attività, svolgerà anche la funzione di segreteria tecnica, ed avrà il compito di:

- curare i rapporti con le aziende del territorio e tutti gli altri attori coinvolti a vario titolo nel progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni";
- coordinare e supervisionare le attività operative del progetto in collaborazione con la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e con l'Agenzia PugliaPromozione, coinvolte nella realizzazione del progetto ed in particolare:
- la realizzazione del sistema unico di prenotazione di servizi ed attività esperienziali ed in particolare quelle inerenti il turismo rurale sostenibile,
- coordinare le attività di comunicazione online
- definire gli itinerari turistici
- coordinare le attività di partecipazione alle fiere
- pianificare ed organizzare incontri ed eventi volti all'identificazione dell'offerta turistica dei Monti Dauni;
- Collaborare alla redazione di progetti orientati al miglioramento della qualità dei servizi offerti dagli operatori dei Monti Dauni e dei diversi settori coinvolti nel progetto;
- Svolgere attività di assistenza tecnica alle aziende dei Monti Dauni coinvolte nel progetto di turismo, nei mercati individuati dal progetto;
- Coadiuvare il Direttore nella redazione dei progetti esecutivi delle singole fasi del progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni";
- Supportare il Direttore nei rapporti con la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e con l'Agenzia PugliaPromozione,
- Predisporre, sotto il coordinamento del RAF, tutte le procedure necessarie ad attuare il progetto verificando sin dall'inizio l'ammissibilità delle spese ed il rispetto degli obiettivi previsti dal POR Fesr Misura 6.8;



- Predisporre, sotto il coordinamento del RAF, i mandati di pagamento e l'imputazione di tutti i dati sul MIRWEB;

Di seguito la tabella riepilogativa dei costi del personale per anno:

ANNUALITA' 2018

Descrizione	Tipologia	unità	Numero Giornate	Costo Giornaliero	Totale
Direzione - RUP	Consulente	1	13	€ 280	€ 3640
Coordinatore attività	Consulente	1	0	0	0

Descrizione	Tipologia	unità	Numero Giornate	Costo Orario	Totale
RAF	FUNZ.AMMIN. - Q	1	0	0	0
Personale animazione	Impiegato IV livello	1	0	0	0

ANNUALITA' 2019

Descrizione	Tipologia	N. unità	Numero Giornate	Costo Giornaliero	Totale
Direzione - RUP	Consulente	1	45	€ 280	€ 12.600,00
Coordinatore attività	Consulente	1	120	€ 160	€ 19.200,00

Descrizione	Tipologia	unità	Numero ore	Costo Orario	Totale
RAF	FUNZ.AMMIN. - Q	1	248	€ 34,375	€ 8.525,00
Personale animazione	Impiegato IV livello	1	150	€ 19,92	€ 2.988,75

ANNUALITA' 2020

Descrizione	Tipologia	N. unità	Numero Giornate	Costo Giornaliero	Totale
Direzione - RUP	Consulente	1	45	€ 280	€ 12.600,00
Coordinatore attività	Consulente	1	140	€ 160	€ 22.400,00

Descrizione	Tipologia	unità	Numero ore	Costo Orario	Totale
RAF	FUNZ.AMMIN. - Q	1	240	€ 34,375	€ 8.250,00
Personale animazione	Impiegato IV livello	1	190	€ 19,92	€ 3.785,75



ANNUALITA' 2021

Descrizione	Tipologia	N. unità	Numero Giornate	Costo Giornaliero	Totale
Direzione - RUP	Consulente	1	45	€ 280	€ 12.600,00
Coordinatore attività	Consulente	1	140	€ 160	€ 22.400,00

Descrizione	Tipologia	unità	Numero ore	Costo Orario	Totale
RAF	FUNZ.AMMIN. - Q	1	312	€ 34,375	€ 10.725,00
Personale animazione	Impiegato IV livello	1	180	€ 19,92	€ 3.586,5

ANNUALITA' 2022

Descrizione	Tipologia	N. unità	Numero Giornate	Costo Giornaliero	Totale
Direzione - RUP	Consulente	1	45	€ 280	€ 12.600,00
Coordinatore attività	Consulente	1	140	€ 160	€ 22.400,00

Descrizione	Tipologia	unità	Numero ore	Costo Orario	Totale
RAF	FUNZ.AMMIN. - Q	1	320	€ 34,375	€ 11.000,00
Personale animazione	Impiegato IV livello	1	180	€ 19,92	€ 3.586,5

ANNUALITA' 2023

Descrizione	Tipologia	N. unità	Numero Giornate	Costo Giornaliero	Totale
Direzione - RUP	Consulente	1	30	€ 280	€ 8.400,00
Coordinatore attività	Consulente	1	85	€ 160	€13.600,00

Descrizione	Tipologia	unità	Numero ore	Costo Orario	Totale
RAF	FUNZ.AMMIN. - Q	1	320	€ 34,375	€ 11.000,00
Personale animazione	Impiegato IV livello	1	112	€ 19,92	€ 2.630,1



10.QUADRO FINANZIARIO

Di seguito il quadro finanziario. Si sottolinea che potranno esserci variazioni tra i vari WP.

GAL MERIDAUNIA s.c.a r.l						
BUDGET						
Work Package	Descrizione di costo	Nr.	Unità di misura	Costo unitario	Totale	
WP1	COORDINAMENTO OPERATIVO					
1.1	Coordinamento del progetto - RUP	Staff Meridaunia	210	gg. di lavoro	€ 280,00	€ 58.800,00
1.2	Coordinatore delle attività di progetti e	Consulente esterno	625	gg. di lavoro	€ 160,00	€ 100.000,00
1.3	gestione amministrativa e monitoraggio	Staff Meridaunia	1440	Ore di lavoro	€ 34,375	€ 49.500,00
					TOT	€ 208.300,00
WP2	INTEGRAZIONE TURISTICA					
2.1	Animazione territoriale	Staff Meridaunia	832	ore di lavoro	€ 19,925	€ 16.577,60
2.2	progettazione itinerari					€ -
2.3	costituzione rete		1	n. rete	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2.4	realizzazione e gestione di un sistema unico di prenotazione di servizi ed attività esperienziali		1	n.	€ 26.900,00	€ 26.900,00
					TOT	€ 45.477,60
WP3	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE					
3.1	redazionale					€ -
3.2	materiali promozionali		1	a corpo		€ 32.000,00
3.3	Campagne social	Fb - youtube - preroll - webmarketing	47	n. sponsoriz.	€ 600,00	€ 28.200,00
	web marketing		5	n. campagne	€ 3.000,00	€ 15.000,00
3.4	campagne media tradizionalisti	redazionali - pubblicità radio - tv ecc		a corpo		€ 30.000,00
3.5	Format multimediali di promozione	app	1	n.	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	Format multimediali di promozione	materiale fotografico per app	1	a corpo	€ 12.000,00	€ 12.000,00
	Format multimediali di promozione	promozione app (video, cartellonistica, vetrofanie per strutture ricettive e operatori)	1	a corpo	€ 28.022,40	€ 28.022,40
					TOT	€ 175.222,40



WP4	INCOMING					
4.1	educational		3		€ 11.350,00	€ 34.050,00
<i>di cui</i>	<i>navetta</i>	<i>navetta per 3 giorni per spostarsi nei diversi comuni</i>	1	<i>n.</i>	€ 2.000,00	€ 2.000,00
<i>di cui</i>	<i>Viaggio per Monti dauni</i>	<i>Biglietti treno o aereo per n. 10 operatori</i>	10	<i>n. biglietti</i>	€ 350,00	€ 3.500,00
<i>di cui</i>	<i>Alloggio</i>	<i>Alloggio per 3 notti per n. 10 operatori (costo a persona al giorno)</i>	30	<i>n. pernotti</i>	€ 60,00	€ 1.800,00
<i>di cui</i>	<i>vitto</i>	<i>pranzo/cena (costo a persona a pasto)</i>	60	<i>n. pasti</i>	€ 30,00	€ 1.800,00
<i>di cui</i>	<i>Guida Turistica</i>	<i>costo guida turistica per n.3 giorni con patentino (costo giornaliero)</i>	3	<i>n. giorni</i>	€ 150,00	€ 450,00
<i>di cui</i>	<i>attività esperienziali</i>	<i>laboratori da svolgere nel corso dell'educational</i>	3	<i>n. laboratori</i>	€ 600,00	€ 1.800,00
4.2	workshop informativi		5	<i>n.</i>	€ 2.700,00	€ 13.500,00
					TOT	€ 47.550,00
WP 5	DESTINATION MARKETING					
5.1	azioni business to business		5	<i>n. BtoB</i>	€ 30.390,00	€ 151.950,00
<i>di cui</i>	<i>noleggio e allestimento area espositiva</i>				€ -	€ -
<i>di cui</i>	<i>fuori salone</i>	<i>costi per realizzazione attività fuori salone (fitto sala, cooking show, cena spettacolo ecc)</i>	2	<i>n. fuori salone</i>	€ 12.500,00	€ 25.000,00
<i>di cui</i>	<i>alloggio</i>	<i>alloggio per n. 4 giorni per n. 5 persone (2 operatori gal e 2 cuochi)</i>	20	<i>n. singoli pernotti</i>	€ 100,00	€ 2.000,00
<i>di cui</i>	<i>viaggio</i>	<i>viaggio per n. 5 persone (2 op GAL + 2 cuochi)</i>	5	<i>n. biglietti</i>	€ 350,00	€ 1.750,00
<i>di cui</i>	<i>vitto</i>	<i>vitto per n. 5 operatori GAL</i>	10	<i>n. pasti</i>	€ 24,00	€ 240,00
<i>di cui</i>	<i>spedizione</i>	<i>costo per spedizione materiali informativi e prodotti</i>	1	<i>n.</i>	€ 400,00	€ 400,00
<i>di cui</i>	<i>interpretariato</i>	<i>costo per n. 1 interprete /traduttore (costo giornaliero)</i>	4	<i>n. giorni</i>	€ 250,00	€ 1.000,00
5.2	business to consumer	<i>Costi per la realizzazione di road show</i>	4	<i>n. eventi BtoC</i>	€ 90.000,00	€ 360.000,00
					TOT	€ 511.950,00



WP 6	EVENTI					
6.1	eventi centro del gusto		10	n. eventi	€ 9.900,00	€ 99.000,00
di cui	acquisto prodotti per la degustazione	(prodotti)	1	a corpo	€ 1.000,00	€ 1.000,00
di cui	acquisto materiali per la degustazione	(piatti/bicchieri usa e getta, tovaglioli, alzatine)	1	a corpo	€ 450,00	€ 450,00
di cui	pranzo cena guidata	(costo per prodotti per cena)	50	n. coperti	€ 35,00	€ 1.750,00
di cui	cuochi ed esperti	(costo comprendente 1 cuoco e tutto il personale di servizio)	1	a corpo	€ 3.000,00	€ 3.000,00
di cui	materiali per workshop		1	a corpo	€ 700,00	€ 700,00
di cui	eventuale vitto e alloggio ospiti/stakeholder		8	n. partecipanti	€ 250	€ 2.000,00
	spettacolo folcloristico				€ 1.000	€ 1.000
6.2	promozione di eventi esistenti (Monti Dauni)		15	n. eventi	€ 10.000,00	€ 150.000,00
6.3	nuovo evento		5	n. eventi	€ 52.500,00	€ 262.500,00
					TOT	€ 511.500,00
					TOTALE GENERALE	€ 1.500.000,00

I costi indicati sono comprensivi di IVA che risulta indetraibile per il GAL Meridaunia. Le operazioni generalmente poste in essere dai Gal nel quadro dell'approccio Leader non sono rilevanti o, meglio, non sono soggette all'imposta per carenza del presupposto oggettivo (cessione di beni o la prestazione di servizi verso corrispettivo). Pertanto, l'iva pagata sulle fatture di acquisto per la realizzazione di tali attività è indetraibile per legge. Pertanto se è indetraibile, il Gal deve rendicontarla nel quadro dell'approccio Leader. (Fonte Vademecum per l'attuazione e gestione della Misura 19 Leader – Rete Rurale Nazionale)



26

11.CRONOPROGRAMMA

AZIONE	2018			2019			2020			2021			2022			2023		
	Ott- Dic	Gen- Mar	Apr- Giu	Lug- Set	Ott- Dic													
WP0	■																	
WPI 1,1 RUP	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
1,2 Coordinatore attività	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
1,3 Gestione amministrativa e monitoraggio	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
WP2 2,1 Animazione territoriale	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
2,2 Progettazione Itinerari				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
2,3 Costruzione rete				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
2,4 Realizzazione e gestione di un sistema unico di prenotazione di servizi ed attività esperienziali				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
WP3 3,1 Redazionale																		
3,2 Materiali promozionali																		



27

3.3	Campagne social	
3.4	Campagne media tradizionali	
3.5	Format multimediali di promozione	
WP4	4.1 Educational	
	4.2 Workshop Informativi	
WP5	5.1 Azioni BtoB	
	5.2 Azioni BtoC	
WP6	6.1 Eventi Centro del Gusto	
	6.2 Promozione eventi esistenti	
	6.3 Nuovo evento	

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO.
 Dott. *Patrizio CANNORE*






REGIONE PUGLIA
P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI - AZIONE 6.8

Allegato 2



P.O.R. Puglia 2014 - 2020

ASSE VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"

Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

GAL MERIDAUNIA

per la realizzazione dell'intervento "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni"

CUP B39E18000400009



29



REGIONE PUGLIA
P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI - AZIONE 6.8

Allegato 2



VISTI:

- la seduta del 19.6.2018 del Comitato di Sorveglianza nel corso della quale è stata approvata la proposta di modifica del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 per cui il GAL Meridaunia è stato inserito tra i beneficiari dell'Asse III Priorità di investimento 3b) - Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" e Asse VI Priorità di investimento 6h) - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche";
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22.1.2019 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Art. 39, comma 10, D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 425 del 7.3.2019 di variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la copertura finanziaria dell'intervento;
- l'atto dirigenziale n. del di approvazione del progetto esecutivo e del relativo crono-programma, di impegno di spesa e di approvazione dello schema di disciplinare tra Regione Puglia e il GAL Meridaunia, relativo all'intervento "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" per l'importo di Euro 1.500.000,00;

La Regione Puglia, di seguito detta "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F.80017210727, rappresentata ai fini del presente Disciplinare dal dott. Salvatore Patrizio Giannone, Dirigente della Sezione Turismo - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

e

il Gruppo di Azione Locale Meridaunia scarl, di seguito denominato Soggetto beneficiario, con sede legale in Bovino (FG) Piazza Municipio 2, P. Iva 02303810713 rappresentato da Casoria Alberto, nato a (omissis) il 13/11/1951, e residente in Bovino (FG) Via (omissis), C.F. (omissis), quale rappresentante p.t. in virtù dei poteri conferiti ed a ciò espressamente autorizzato con delibera del CDA del 02/10/2017;

convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 – Oggetto

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Gruppo di Azione Locale Meridaunia scarl, Soggetto beneficiario del contributo finanziario per l'importo massimo di € 1.500.000,00 a valere sul P.O.R. Puglia 2014 – 2020 (di seguito Programma), Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.8 - "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" per la realizzazione dell'intervento "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni", nell'ambito dell'attuazione del CLLD Monti Dauni, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli per la realizzazione dell'intervento richiamato in premessa.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla notifica della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e approvazione dell'intervento si obbliga ad inviare alla Regione a mezzo pec all'indirizzo servizioturismo@pec.rupar.puglia.it:
 - a) il presente disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione, con firma digitale, da parte del legale rappresentante del Soggetto beneficiario;
 - b) il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 31 D.lgs.





REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI - AZIONE 6.8

Allegato 2



50/2016 e ss.mm.ii., "con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato". Ogni eventuale successiva variazione del R.U.P. deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione;

- c) la comunicazione di avvenuta iscrizione del R.U.P. sulla piattaforma MIRWEB 2014-2020, al fine di consentire alla Regione l'assegnazione del **codice identificativo MIR** che dovrà essere utilizzato dal Soggetto beneficiario in tutte le comunicazioni.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento oggetto del presente disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici con particolare riferimento alle disposizioni in materia di servizi e forniture, nonché quella civilistica e fiscale;
 - b. rispettare le disposizioni di cui agli artt. 61 e 65 Reg. (UE) n. 13030/2013 in materia di progetti generatori di entrate, qualora applicabili;
 - c. garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione, come previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Reg. (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II);
 - d. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare;
 - e. riportare il CUP generato dalla Sezione Turismo in tutti gli atti amministrativi del soggetto beneficiario (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc.) e in tutti gli strumenti di pagamento (mandati di pagamento, bonifici, ecc);
 - f. generare il codice CIG (codice identificativo di gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate: esso dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi del soggetto beneficiario (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc.) e in tutti gli strumenti di pagamento;
 - g. garantire l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'intervento con una pluralità di fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
 - h. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le disposizioni dei CCNL, anche attraverso specifiche previsioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - i. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - j. provvedere alla comunicazione delle informazioni, all'aggiornamento degli indicatori e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB e *Easycheck*, reso disponibile dalla Regione;
 - k. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota residua del 10% del contributo finanziario definitivo di cui al successivo art. 5, corrispondente all'eventuale quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della/e verifica/he di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - l. presentare, in occasione dell'invio formale della richiesta di erogazione del finanziamento concesso attraverso il sistema MIRWEB, i documenti previsti;
 - m. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo, la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento, tutti i





REGIONE PUGLIA
P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI - AZIONE 6.8

Allegato 2



giustificativi di spesa nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'intervento completato, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

- n. rispettare i termini di conclusione dell'intervento indicati nel cronoprogramma così come riportato nel progetto esecutivo approvato (paragrafo 11 "Cronoprogramma");
2. Il soggetto beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento così come approvato, nel rispetto delle procedure normativamente previste e assolvendo agli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa comunitaria attraverso la caratterizzazione con i loghi dell'Unione Europea e l'indicazione del "POR Puglia FESR FSE 2014-2020, ASSE VI - Azione 6.8 nonché con i loghi della Regione Puglia e Puglia 365. La mancata caratterizzazione di tutti gli output dell'intervento con i loghi della comunicazione istituzionale e le diciture obbligatorie costituisce causa di non ammissibilità delle spese.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma delle attività così come riportato nel progetto esecutivo approvato (paragrafo 11 "Cronoprogramma").
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini di conclusione dell'intervento così come indicati nel cronoprogramma, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. La Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo definitivamente rideterminato a conclusione dell'intervento, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento di tutte le procedure di affidamento.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013.

Sono ammissibili le spese effettuate a partire dalla data di presentazione della richiesta di modifica del POR FESR 2014 – 2020 del 27 luglio 2018, In particolare, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- *servizi e forniture vari connessi con la progettazione, la realizzazione e la distribuzione di strumenti di comunicazione e promo-commercializzazione connessi alla realizzazione delle azioni e iniziative specifiche di promozione (redazionali, materiali promozionali, campagne social, campagne media, format multimediali);*
- *servizi e forniture vari connessi con la progettazione esecutiva e l'organizzazione di iniziative specifiche di promozione turistica:*
 - organizzazione di educational/press/blog tour:
 - A. **TRANSFER INTERNI**
 - transfer da/ per Aeroporto, stazione ferroviaria, stazione autobus, porto;
 - B. **VITTO E ALLOGGIO**
 - B.1. pranzo;
 - B.2. cena;
 - B.3. alloggio e prima colazione,





REGIONE PUGLIA
P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI - AZIONE 6.8

Allegato 2



Saranno riconoscibili le spese relative al pranzo, cena, alloggio e prima colazione anche per figure ausiliarie quali autista, guida o accompagnatore turistico e interprete, purché strettamente attinenti alle attività dell'intervento e per i giorni di effettiva attivazione della prestazione lavorativa.

C. TOUR

- C1. Mezzi di trasporto per educational (es. nolo pulmino, bici, ecc);
- C2. Guida o accompagnatore turistico (abilitato),
- C3. Interprete (laddove necessario e per la sola durata dell'educational);
- C4. Biglietti d'ingresso per musei, gallerie, monumenti, mostre, parchi e altri attrattori turistici;

D. TRASPORTO DA/PER LA PUGLIA

- spese di trasporto da e per i territori della Regione Puglia (biglietti aerei/biglietti ferroviari/biglietti autobus/biglietti navali).
 - realizzazione e gestione di un sistema unico di prenotazione di servizi e attività esperienziali;
 - organizzazione di eventi enogastronomici, festival itineranti, eventi fieristici di particolare rilevanza nazionale ed internazionale, borse, road show (noleggio area espositiva, allestimenti, arredi, hostess, interpreti, cooking show, degustazioni, spettacoli, concerti, ecc);
 - organizzazione convegni, workshop e seminari;
- *servizi connessi alla predisposizione, coordinamento, realizzazione e monitoraggio dell'intervento, con particolare riferimento alle seguenti categoria di spesa:*
- costi di personale interno ed esterno addetto alle attività di coordinamento, alla realizzazione e monitoraggio degli interventi;
 - costi di viaggio e spese di trasferta in Italia e all'estero del personale del GAL addetto alle attività, secondo quanto stabilito dal D.P.G.R. n. 631 del 6/06/2011;
 - costi di sviluppo e acquisti di programmi software e strumenti di aggiornamento specialistici connessi alle azioni da intraprendere;
 - costi di noleggio o leasing di hardware e di attrezzature di lavoro specialistiche;
 - costi sostenuti per la gestione delle attività previste, da rendicontare (compresi i costi di acquisto di materiale di consumo, le spese generali, costi di telecomunicazione e di connettività alla rete internet, ovvero le spese telefoniche).
3. Le spese ammissibili sono giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.
 4. Non sono ammissibili spese relative a beni o servizi rispetto ai quali il Soggetto beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale nazionale o comunitario. A tale proposito, al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese imputabili a un bene o servizio, tutti gli originali della documentazione contabile di spesa (mandati e fatture) devono contenere la dicitura o, in alternativa, devono essere annullati mediante l'apposizione di un timbro che riporti la denominazione "CUP..... Documento contabile finanziato a valere sul POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE VI- Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" ammesso per l'intero importo o per l'importo di €....." (specificare importo).
 5. Restano escluse dall'ammissibilità a contribuzione le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i soggetti aggiudicatari, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
 6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non recuperabile, ai sensi della normativa nazionale di riferimento, e se attestata dalla ricevuta del modello F24 - Enti pubblici e imputata sulla piattaforma MIRWEB al Soggetto destinatario "Agenzia delle Entrate".
 7. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013.





REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI - AZIONE 6.8

Allegato 2



8. Le spese sostenute dal Soggetto beneficiario e valutate quali non ammissibili ai sensi della normativa vigente e del presente Disciplinare rimangono a carico del Soggetto beneficiario.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del finanziamento concesso avverrà con le seguenti modalità:
- prima erogazione pari al 15% a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo di cui all'art. 1, a seguito della sottoscrizione del presente Disciplinare tra la Regione Puglia e il Soggetto beneficiario. Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve presentare:
 - _domanda di prima anticipazione attraverso il sistema informativo MIRWEB e a mezzo pec all'indirizzo servizioturismo@pec.rupar.puglia.it;
 - _dichiarazione di avvio delle attività;
 - _polizza fideiussoria a copertura del 90% dell'importo del contributo di cui all'art.1.
 - 3 erogazioni pari al 25%, fino al 90% dell'importo del contributo di cui all'art. 1, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB e Easycheck:
 - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
 - presentazione di domanda di pagamento;
 - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
 - conferma delle informazioni relative al monitoraggio di cui all'art. 8 ;
 - documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.
 - eventuale erogazione finale della quota a saldo del contributo finanziario definitivamente concesso di cui all'art. 5, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB e Easycheck:
 - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo effettivamente sostenuto e ritenuto ammissibile;
 - presentazione degli atti di approvazione delle verifiche di conformità relativamente a tutti i servizi/forniture affidati e appaltati;
 - documentazione amministrativa completa relativa ad ogni procedura di affidamento attivata per la realizzazione dell'intervento;
 - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
 - inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.
2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente.

Art. 8 – Rendicontazione e monitoraggio

1. La Regione Puglia riconoscerà al Soggetto beneficiario le spese ritenute ammissibili previa verifica della documentazione di rendicontazione presentata tramite il sistema MIRWEB e Easycheck.
2. Le rendicontazioni dovranno pervenire a mezzo pec a: servizioturismo@pec.rupar.puglia.it e, contestualmente, tramite sistema MIRWEB e Easycheck.
3. La Regione verificherà il rendiconto trasmesso e, all'esito, comunicherà l'importo di spesa ammissibile e liquidabile.
4. Il Soggetto beneficiario è tenuto, mediante il sistema informativo MIRWEB e Easycheck, a:
 - rendicontare le spese sostenute;
 - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
 - presentare la documentazione di cui all'art. 7, salvo diverse successive e specifiche disposizioni della Regione.
5. In assenza di avanzamento della spesa da documentare il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.





REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI - AZIONE 6.8

Allegato 2



6. La trasmissione dei dati e dalla documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7. Per quanto concerne il funzionamento del sistema MIRWEB e Easycheck si rinvia al manuale operativo MIRWEB disponibile on line <https://mirweb.regione.puglia.it> nonché al Manuale Easycheck per le stazioni appaltanti.

Art. 9 – Variazioni all'intervento

1. Non sono consentite variazioni sostanziali alle finalità, agli obiettivi ed ai contenuti essenziali dell'intervento.
2. Le variazioni non sostanziali dalla proposta dovranno preventivamente essere concordate tra le parti ed autorizzate.
3. Si intendono per variazioni non sostanziali:
 - modifiche al cronoprogramma delle singole attività;
 - modifiche al quadro finanziario di cui al paragrafo 10 del Progetto esecutivo nella misura non superiore al 20% dell'importo riferito a ciascun WP (Work Package), purché le singole attività, rientranti in ciascun WP (work Package), non vengano modificate nella natura, né negli obiettivi.
4. È consentito effettuare spostamenti di somme tra gli importi delle singole voci del quadro finanziario di cui al paragrafo 10 del Progetto esecutivo, che sono ricomprese all'interno di ciascun WP, purché le singole attività indicate nei sottogruppi (es. 1.1, 1.2, 1.3 ecc.) non vengano modificate nella natura, né negli obiettivi; tali variazioni devono essere comunque preventivamente **comunicate** alla Sezione Turismo, con evidenza della relativa entità.

Art. 10 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.
Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'art. 3, il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato all'art. 6, nonché a consentire le verifiche in loco in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
4. In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti aggiudicatari.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico, ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg (UE) n. 1303/2013.

Art. 12 – Revoca della contribuzione finanziaria





REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI - AZIONE 6.8

Allegato 2



1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato rispetto dei termini temporali di cui al cronoprogramma delle attività così come riportato nel Progetto esecutivo approvato (paragrafo 11 "Cronoprogramma").
3. Potrà costituire altresì motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
4. La Regione potrà esercitare il potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento;
5. In caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse resteranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Art. 13 - Durata ed efficacia

1. Il presente Disciplinare ha durata a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023.
2. Qualora vi siano attività in avanzata fase di realizzazione ma non concluse alla data di cui al precedente comma, le stesse potranno essere prorogate, previo assenso delle parti, per il tempo necessario alla loro conclusione, e comunque entro e non oltre il termine comunicato dall'Autorità di Gestione per l'ammissibilità della spesa al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Disciplinare.

Art. 14- Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 - Foro competente

1. Per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi dall'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto, le parti concordano che il foro competente sia quello di Bari.

Bari, _____

Per il Soggetto Beneficiario,

il Legale rappresentante del
GAL Meridaunia

Dott. _____

Per la Regione Puglia,

il Dirigente della Sezione Turismo
Responsabile dell'Azione 6.8
Dott. Salvatore Patrizio GiannoneIl presente allegato è composto
da n. 36 facciate

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio GIANNONE




8

36